



LT / IPAE-PROGARDEN S.p.A.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

 IPAE-PROGARDEN S.p.A.

IPAE-PROGARDEN

Bilancio di sostenibilità

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2024 segna per Ipae Progarden S.p.A. un momento fondamentale di consapevolezza e rinnovato impegno. In un contesto globale sempre più interconnesso e complesso, caratterizzato da cambiamenti climatici, evoluzioni normative e nuove aspettative sociali, abbiamo scelto con determinazione di intraprendere un percorso strutturato di sostenibilità, che si fonda su principi di responsabilità, trasparenza e valore condiviso.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria, nasce dal desiderio di dare forma concreta a un impegno che da sempre guida il nostro operato: quello di coniugare innovazione e produzione con attenzione all'ambiente, alle persone e alle comunità in cui operiamo. La scelta di rendicontare in modo sistemico e trasparente le nostre performance ESG (ambientali, sociali e di governance) rappresenta per noi un passo strategico e culturale, che ci consente di integrare la sostenibilità nel nostro modello di operatività quotidiana in maniera sempre più organica.

A conferma della volontà di adottare un approccio rigoroso e allineato ai più recenti orientamenti europei, il presente report è stato redatto seguendo le normative europee che ci forniscono, secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il nuovo quadro normativo definito dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Gli ESRS forniscono un riferimento strutturato e armonizzato per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità.

La nostra azienda, fondata più di 60 anni fa, è impegnata, a partire dai primi anni '80, nella progettazione e realizzazione di soluzioni per l'outdoor accessibili, durevoli e interamente riciclabili. Questa visione ci spinge oggi ad accelerare la transizione verso una produzione più responsabile, consapevoli che il settore in cui operiamo richiede particolare attenzione per la salvaguardia dell'ambiente.

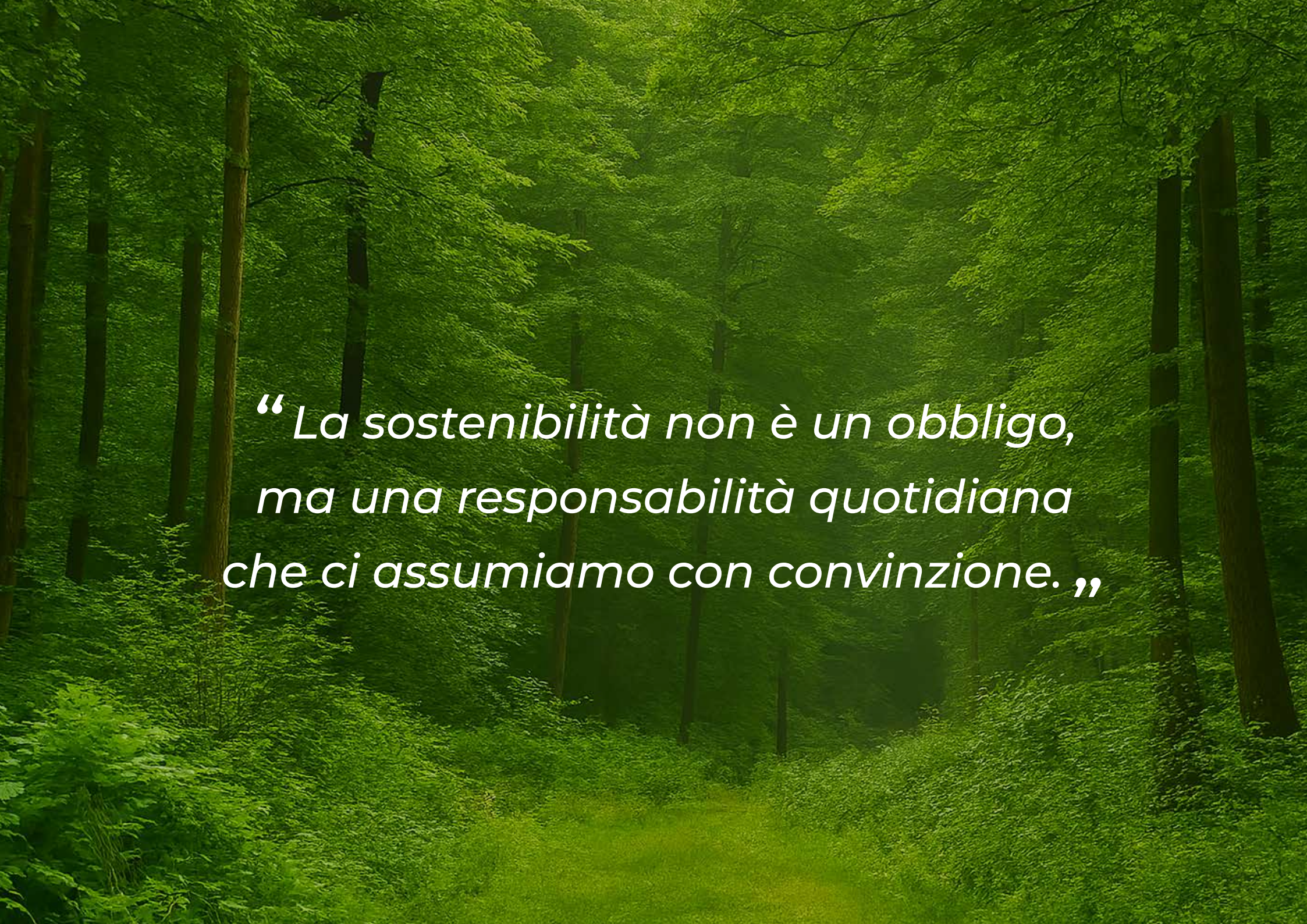
Nel presente report troverete i risultati delle prime azioni concrete attuate, un'analisi dei temi materiali emersi attraverso il confronto con i nostri partner e collaboratori e l'identificazione di rischi e opportunità in linea con le nuove sfide del settore. Ma soprattutto, troverete una direzione chiara: quella di un cambiamento reale, radicato nei nostri valori e orientato al lungo periodo.

La sostenibilità per Ipae Progarden S.p.A. non si esaurisce in un esercizio formale, ma è una responsabilità che vogliamo assumerci pienamente, giorno dopo giorno. Per questo, intendiamo rafforzare i nostri strumenti di governance, migliorare i processi di ascolto e favorire la partecipazione attiva di tutte le persone che contribuiscono alla crescita dell'azienda.

Siamo solo all'inizio di questo percorso, ma è nostra ferma intenzione proseguire con coerenza, misurabilità e trasparenza, consapevoli che il valore che sapremo generare sarà tanto più solido quanto più sarà condiviso.

Grazie per essere parte integrante di questo cammino.

Three handwritten signatures in blue ink, likely belonging to the company's management, positioned at the bottom right of the letter.



*“La sostenibilità non è un obbligo,
ma una responsabilità quotidiana
che ci assumiamo con convinzione.”*

HIGHLIGHTS

Alcuni dei più importanti obiettivi sostenibili raggiunti da IPAE Progarden nel corso dell'anno 2024

ENVIROMENT

IMPIANTO SCRUBBER PER IL TRATTAMENTO DEI FUMI INDUSTRIALI

Riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso tecnologie avanzate



100% RICICLABILITÀ DI TUTTI I PRODOTTI E IMBALLAGGI

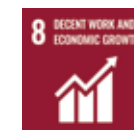
Promozione dell'economia circolare e riduzione dell'impatto ambientale



SOCIAL

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E PARI OPPORTUNITÀ

Politiche inclusive contro ogni forma di discriminazione, fondate sul Codice Etico



GOVERNANCE

VALORIZZAZIONE ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Istituzione di un sistema strutturato per la prevenzione dei rischi e la promozione della legalità, con un Organismo di Vigilanza indipendente e un sistema di controllo interno orientato alla trasparenza e all'integrità





INDICE

INFORMAZIONI SUL REPORT 10

Adozione degli ESRS	12
Perimetro e approccio alla rendicontazione di sostenibilità	13

IDENTITÀ DI IPAE-PROGARDEN S.P.A. 14

La nostra storia	16
Le nostre milestones	18
Innovazione e sostenibilità nei nostri prodotti	20
Espansione globale e crescita internazionale	20
Clienti, mercati e innovazione	21
Mission e Vision	22

LA NOSTRA CONDOTTA RESPONSABILE 24

La struttura societaria e il ruolo della governance nella supervisione delle tematiche ESG	26
L'integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali aziendali	28
Il team ESG interno	29
Relazioni responsabili lungo la catena del valore	30
Gestione dei rischi ESG e integrazione nelle pratiche aziendali	31
Sicurezza delle informazioni	32

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ 34

La sostenibilità come driver strategico	38
I nostri stakeholder	40
L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder per la definizione dei temi materiali	42
I nostri temi materiali	44
Il piano di sostenibilità	46



ENVIRONMENT	50
ESRS E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	54
Controllo delle emissioni in atmosfera: il ruolo della torre scrubber	55
I nostri consumi	56
ESRS E2 INQUINAMENTO	58
Gestione dei rischi legati agli agenti chimici	59
Processo produttivo e gestione delle merci pericolose	60
ESRS E3 ACQUA E RISORSE MARINE	62
Gestione sostenibile dei consumi idrici	63
ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	64
Recupero e smaltimento responsabile	65
Prodotti e imballaggi sostenibili	68
Gestione responsabile dei rifiuti soggetti alla normativa ADR	70
SOCIAL	72
ESRS S1 LE NOSTRE PERSONE AL CENTRO DELLA STRATEGIA AZIENDALE	74
Etica, responsabilità e integrità nel rapporto di lavoro	75
Una gestione proattiva della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	77
Composizione del personale e relative metriche	78
GOVERNANCE	86
ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	88
Cultura d'impresa, prevenzione della corruzione e meccanismi di segnalazione illeciti	89
Gestione dei rapporti con i fornitori	90
NOTA METODOLOGICA	92



Informazioni sul report

IPAE-PROGARDEN S.p.A.



ADOZIONE DEGLI ESRS

Il presente documento rappresenta la prima edizione del Report di Sostenibilità di Ipae-Progarden S.p.A. (di seguito "la Società", "Ipae" o "l'azienda"), redatto con l'obiettivo di avviare un percorso strutturato di rendicontazione degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) generati dall'attività aziendale. La decisione di intraprendere la redazione di questo Report nasce dalla volontà di rafforzare l'impegno della Società verso una gestione responsabile e trasparente, in linea con le crescenti aspettative degli stakeholder e con l'evoluzione del contesto normativo europeo.

In particolare, il Report è stato predisposto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), gli standard di rendicontazione della sostenibilità adottati dalla Commissione Europea nel quadro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo

e del Consiglio, che modifica la precedente Direttiva 2013/34/UE. La CSRD estende gli obblighi di rendicontazione non finanziaria a un numero significativamente più ampio di imprese, introducendo requisiti più stringenti in termini di contenuti, metodologia e trasparenza nella comunicazione delle informazioni di sostenibilità. Pur non essendo ancora formalmente soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD, Ipae-Progarden S.p.A. ha scelto in modo volontario di avviare questo processo. Attraverso questa prima edizione, Ipae-Progarden S.p.A. intende porre le basi per un sistema di reporting evoluto e in linea con i principi europei di doppia materialità, comparabilità, verificabilità e trasparenza, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità e la profondità delle informazioni fornite nelle future rendicontazioni.

PERIMETRO E APPROCCIO ALLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

ESRS 2: INFORMATIVE GENERALI

BP-1 – CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

La dichiarazione sulla sostenibilità di Ipae-Progarden S.p.A. è redatta su *base individuale*, in quanto la società non appartiene a un gruppo di imprese e non rendiconta in modo consolidato. Pertanto, non si applicano le disposizioni relative al consolidamento delle informazioni, né esistono esenzioni per eventuali società figlie.

Nel redigere il presente Report di sostenibilità, Ipae-Progarden S.p.A. ha adottato un approccio ampio e integrato, volto a rappresentare in modo completo e trasparente non solo le proprie attività operative dirette, ma anche le dinamiche e le responsabilità che si estendono lungo l'intera catena del valore. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che gli impatti ambientali, sociali ed economici significativi non si generano esclusivamente all'interno dei confini organizzativi dell'azienda, ma si manifestano anche nelle relazioni con i **fornitori a monte** e con i **clienti** e gli **utilizzatori finali a valle**.

In quest'ottica, la rendicontazione non si limita alla dimensione intra-organizzativa, ma si estende a tutte quelle relazioni esterne che concorrono in modo significativo

alla creazione di valore e alla generazione di impatti ambientali, sociali e di governance. La catena di fornitura (upstream) e i canali di distribuzione e utilizzo finale del prodotto (downstream) rappresentano quindi ambiti essenziali di analisi, ai fini della comprensione complessiva delle performance ESG dell'organizzazione.

Dal report prodotto emergono gli approcci adottati dalla Società nelle relazioni con fornitori e clienti, conformi a quanto stabilito dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione e Controllo della Società.

Il perimetro della rendicontazione, pertanto, include non solo le attività di produzione e trasformazione interna, ma anche quegli attori esterni – fornitori strategici, distributori, clienti e sistemi di gestione del fine vita – che, pur non rientrando nel controllo diretto della Società, esercitano o subiscono impatti materiali in relazione all'attività dell'impresa. Questa scelta redazionale risponde alla finalità principale del Report: offrire agli stakeholder una narrazione trasparente della sostenibilità aziendale, fondata sull'integrazione tra strategia, governance e responsabilità.



Identità di IPAE-PROGARDEN

IPAE-PROGARDEN s.p.A.



LA NOSTRA STORIA

La storia di Ipae¹-Progarden S.p.A. affonda le sue radici nel cuore produttivo della Brianza comasca, in un contesto imprenditoriale in cui tradizione manifatturiera e spirito di innovazione hanno da sempre camminato fianco a fianco.

Era il 1959 quando i fratelli Proserpio, mossi da una visione pionieristica e da un profondo legame con il territorio, fondarono ad Erba l'azienda "Ipae" (Industria Plastica Artigianale Erbese) con l'intento di introdurre sul mercato prodotti in plastica per uso domestico, in un'epoca in cui questo materiale rappresentava una frontiera tecnologica emergente.

In questi anni, nell'area dell'alta Brianza era nata una florida economia legata alla produzione di forbici, coltelli e strumenti da taglio e Ipae produceva, oltre ad altri piccoli articoli, le custodie in plastica per questo tipo di articoli.

Sempre negli anni '60 Ipae ha affiancato una nota ditta italiana per la produzione dei primi bicchierini per lo yogurt, alla sua comparsa sul mercato italiano e per la "tranciatura" di "Ercolino Sempre in Piedi", oggi nel ricordo di coloro che hanno vissuto i mitici anni '60 e '70.

Ipae ha stampato miliardi dei mitici tasselli ad espansione che, brevettati nel 1958, hanno rivoluzionato i metodi di fissaggio.

Negli anni '70 oltre alla produzione continuativa di cassette e sgabelli per la pesca, di portattrezzi e porta minuterie per il ferramenta, Ipae ha stampato i famosi "regoli" per l'insegnamento della matematica nelle scuole elementari.

Nel corso degli anni Sessanta e Settanta, l'azienda conobbe quindi una prima fase di consolidamento, puntando su una produzione efficiente, accessibile e fortemente radicata nel contesto industriale italiano. Fu in questi anni che Ipae cominciò a costruire la propria reputazione come realtà affidabile e flessibile, capace di adattarsi alle mutevoli esigenze dei consumatori. Nel 1976 venne aperto il secondo sito produttivo a Merone, che divenne il principale sito di produzione lasciando a Erba solo gli impianti di compoundizzazione.

Il vero punto di svolta arrivò negli *anni Ottanta*, quando l'azienda decise di specia-

lizzarsi nella progettazione e realizzazione di arredi per esterni in plastica stampata. Fu una scelta strategica, frutto dell'intuizione che il giardino e gli spazi outdoor sarebbero diventati sempre più centrali nella vita domestica europea. L'attenzione al design, alla funzionalità e alla durabilità dei materiali portò la Società a differenziarsi rapidamente nel mercato, sia nazionale che internazionale.

Negli *anni Novanta*, con l'obiettivo di affrontare le sfide della crescente domanda e della competizione globale, Ipae intraprese un ambizioso piano di ampliamento infrastrutturale e riorganizzazione interna. L'apertura del terzo stabilimento a Roggiano, in aggiunta a quello storico di Erba, che nel frattempo era stato riconvertito in officina per costruzione e riparazione stampi, e a quello di Merone, permise di incrementare sensibilmente la capacità produttiva e logistica, mantenendo al contempo un alto livello di controllo qualitativo. La necessità di spazi per lo stoccaggio della merce spinse l'azienda ad acquisire nel 1993 un edificio da adibire a deposito per una superficie utilizzabile di 18.000 mq nel Comune di Molteno.

Il nuovo millennio ha segnato per Ipae l'ingresso in una fase di espansione internazionale, con la creazione del marchio commerciale "Progarden", l'azienda ha consolidato la propria identità nel comparto dell'arredo da giardino, aprendosi a mercati esteri e sviluppando collaborazioni con importanti gruppi della grande distribuzione e della distribuzione specializzata sia a livello nazionale che internazionale. La gamma di prodotti si è ampliata, mantenendo costante l'attenzione alla robustezza, alla semplicità d'uso e alla riciclabilità dei materiali impiegati.

Nel 2021 Ipae ha acquistato un'area logistica nei Comuni di Monguzzo/Merone di circa 85.000 mq, con un magazzino già esistente di circa 11.000 mq e la previsione di costruirne altri.

Negli *anni più recenti*, la sostenibilità è diventata un pilastro fondamentale della strategia aziendale. L'adozione di processi produttivi sempre più efficienti, l'utilizzo crescente di materiali riciclati, la riduzione dell'impatto ambientale e la valorizzazione del capitale umano hanno guidato Ipae verso un modello di sviluppo orientato al lungo termine.



LE NOSTRE MILESTONES

1959



FONDAZIONE DI IPAE-PROGARDEN S.P.A.

I fratelli Proserpio avviano l'attività a Erba, nel cuore della Brianza, con la produzione di piccoli articoli in plastica per uso domestico.

ANNI 60-70



CONSOLIDAMENTO INDUSTRIALE

L'azienda si afferma nel panorama produttivo italiano grazie a una manifattura efficiente e alla capacità di rispondere alle esigenze del mercato; viene aperto lo stabilimento produttivo di Merone.

ANNI 80



SPECIALIZZAZIONE NELL'ARREDO DA ESTERNO E INTRODUZIONE NEI MERCATI ESTERI

Scelta strategica di concentrarsi sugli arredi outdoor in plastica stampata. Design, resistenza e funzionalità diventano tratti distintivi del brand; inizio della penetrazione nei mercati internazionali.

ANNI 90



ESPANSIONE INFRASTRUTTURALE

Apertura del terzo stabilimento a Rogeno (1989) e riorganizzazione interna per potenziare la capacità produttiva; apertura del magazzino di Molteno.

2000



NASCE IL MARCHIO “PROGARDEN” NEL 1999

Lancio del brand commerciale e continua espansione strutturata nei mercati internazionali, con un’offerta dedicata all’outdoor living.

2010- 2024



INTERNAZIONALIZZAZIONE E PARTNERSHIP GDO

Crescita nei canali della grande distribuzione e ampliamento della gamma prodotti, con attenzione alla durabilità e alla riciclabilità; apertura dell’area logistica di Monguzzo/Merone.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NEI NOSTRI PRODOTTI

SBM 1 – STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

L'identità produttiva di Ipae-Progarden S.p.A. prende forma in una proposta di arredo per esterni che coniuga funzionalità, design e sostenibilità, esprimendo a pieno i valori del Made in Italy. L'azienda si distingue per un'ampia gamma di prodotti in plastica stampata – tra cui sedie, tavoli, poltrone e lettini – pensati per adattarsi con naturalezza e solidità agli spazi esterni della quotidianità. A questi si aggiungono set da giardino completi, destinati sia al mondo residenziale che a quello contract, e una collezione di arredi per spazi domestici e pubblici che riflette un'estetica sobria

e contemporanea, senza rinunciare a comfort e durabilità. Ogni prodotto nasce da un attento lavoro di progettazione, in cui l'esperienza manifatturiera si fonde con un approccio orientato alla praticità e alla resilienza, per offrire soluzioni adatte a climi, esigenze e stili di vita differenti. L'uso consapevole di materiali riciclabili, l'attenzione alla facilità di utilizzo e la continua ricerca di forme essenziali ma accoglienti rendono l'offerta Ipae un punto di riferimento nel panorama dell'arredo outdoor.

ESPANSIONE GLOBALE E CRESCITA INTERNAZIONALE

SBM 1 – STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

La presenza dell'azienda sui mercati internazionali è il risultato di una strategia di espansione avviata negli anni '80 e tuttora in evoluzione. Dall'Europa, dove Ipae gode di una posizione consolidata, i prodotti hanno raggiunto oltre 60 Paesi in tutto il mondo.

Inizialmente attraverso una rete di distribuzione tradizionale, oggi grazie alla collaborazione con grandi gruppi della distribuzione organizzata e specializzata. Questa capillarità riflette l'apprezzamento globale per un'offerta che sa unire qualità, accessibilità e rispetto per l'ambiente.

CLIENTI, MERCATI E INNOVAZIONE

SBM 1 – STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

I principali segmenti della clientela finale includono operatori del settore contract – quali strutture ricettive, locali pubblici, spazi comuni – e clienti del mercato residenziale, accomunati dalla ricerca di prodotti affidabili, funzionali e sostenibili. La capacità dell'azienda di intercettare e interpretare i bisogni dei diversi interlocutori è uno dei punti di forza che ne ha guidato la crescita nel tempo.

Tutte le attività produttive e direzionali sono localizzate in Italia. Il contributo delle persone è centrale per garantire standard qualitativi elevati, innovazione continua e una gestione responsabile dell'intera filiera.

Ad oggi, Ipaè-Progarden S.p.A. non presenta prodotti soggetti a restrizioni o divieti di commercializzazione nei mercati in cui opera. Questo conferma non solo la piena conformità dell'offerta alle normative vigenti in materia di sicurezza e sostenibilità, ma anche l'impegno costante dell'azienda nel promuovere una produzione etica e trasparente, in linea con le aspettative dei propri stakeholder.





MISSION

La nostra missione è progettare, produrre e distribuire arredi per esterni in plastica di alta qualità, offrendo soluzioni funzionali, durevoli ed esteticamente curate, che migliorino la vivibilità degli spazi outdoor delle persone in tutto il mondo.





VISION

Vogliamo affermarci come un punto di riferimento nella produzione di prodotti per l'arredo da giardino in plastica riciclabile, contribuendo in modo concreto alla transizione verso un'economia circolare e ad un futuro più equo, verde e resiliente.

La nostra visione si fonda su una crescita industriale che integri la responsabilità sociale, ambientale e innovativa puntando a creare valore non solo con i nostri prodotti ma anche attraverso un approccio etico.



La nostra condotta responsabile

Questa sezione è incentrata sulla struttura e sulla condotta responsabile della nostra azienda, definisce la nostra strategia e presenta il nostro approccio alla gestione del rischio e delle opportunità.

IPAE-PROGARDEN S.p.A.



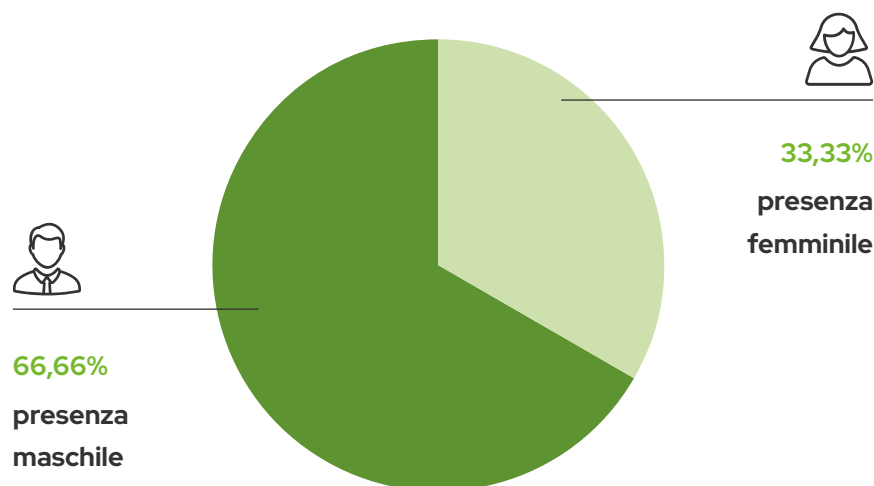
LA STRUTTURA SOCIETARIA E IL RUOLO DELLA GOVERNANCE NELLA SUPERVISIONE DELLE TEMATICHE ESG

GOV 1 – RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

Ipae-Progarden S.p.A. riconosce l'importanza strategica di una governance trasparente, competente e rappresentativa, in grado di guidare l'azienda in un percorso sostenibile e responsabile. Alla data di redazione del presente Report, il Consiglio di Amministrazione di Ipae-Progarden S.p.A. è composto da **tre membri**:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del C.d.A.	Proserpio Carlo
Consigliere delegato	Proserpio Luca Luigi
Consigliera delegata	Proserpio Simona Maria



*Un primo passo verso una maggiore inclusività
nella rappresentanza di genere*

La governance della sostenibilità in Ipae-Progarden S.p.A. si fonda su una struttura solida e trasparente che integra, in modo coerente e sistematico, la supervisione e la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG nei meccanismi decisionali e operativi dell'organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione assume un ruolo centrale nel presidio strategico di queste tematiche.

Le responsabilità connesse alla sostenibilità sono chiaramente definite nei mandati istituzionali del Consiglio e trovano formale espressione nelle politiche aziendali, che costituiscono lo strumento di traduzione operativa dei principi ispiratori dell'impresa. La dirigenza è incaricata dell'implementazione delle strategie ESG attraverso l'adozione di strumenti operativi, sistemi di controllo interno e processi strutturati di gestione del rischio.

La dirigenza dispone di un patrimonio di competenze in materia di sostenibilità, co-

struito e aggiornato attraverso percorsi di formazione continua e il ricorso sistematico al supporto di consulenti ed esperti qualificati del settore ESG. Questa combinazione consente all'azienda di affrontare in modo consapevole e strutturato le crescenti sfide garantendo una lettura approfondita degli impatti generati e subiti dall'attività aziendale.

Le competenze così maturate si rivelano pienamente attinenti e funzionali alla gestione degli impatti ambientali e sociali rilevanti, alla prevenzione e mitigazione dei rischi associati, nonché all'individuazione di opportunità legate alla transizione ecologica, all'innovazione responsabile e alla valorizzazione della catena del valore.

Le tematiche ambientali orientano le scelte strategiche dell'azienda e sono presidiate da competenze interne in grado di governare impatti, rischi e conformità normativa.

L'INTEGRAZIONE DELLE TEMATICHE ESG NEI PROCESSI DECISIONALI AZIENDALI

GOV 2 – INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE

In Ipae-Progarden S.p.A., il coinvolgimento attivo degli organi di amministrazione, direzione e controllo nei temi legati alla sostenibilità rappresenta una leva strategica per garantire una gestione responsabile e orientata al lungo termine. Gli impatti ambientali, sociali ed economici delle attività aziendali, così come i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG, vengono regolarmente portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli altri organismi di governance.

Tali aggiornamenti avvengono attraverso un flusso informativo strutturato, coordinato dalle funzioni interne competenti, che garantisce una costante condivisione delle evidenze rilevanti.

Nel processo di definizione della strategia aziendale, Ipae Progarden considera gli aspetti ESG come elementi trasversali e imprescindibili. Le valutazioni su nuovi progetti, investimenti, politiche di approvvigionamento o modifiche organizzative vengono analizzate anche in termini di coerenza con gli impegni di sostenibilità assunti. L'orientamento alla responsabilità sociale e ambientale si riflette pertanto in un approccio decisionale basato su dati, ascolto e visione prospettica, in grado di rafforzare la resilienza dell'impresa e il valore generato per tutti gli stakeholder.

IL TEAM ESG INTERNO

Nel 2025, a testimonianza del rafforzamento del proprio impegno verso un modello di sviluppo responsabile, Ipaè-Progarden S.p.A. ha istituito un *Team ESG interno*, con il compito di promuovere e consolidare un approccio integrato alla sostenibilità. Composto da professionisti che ricoprono ruoli all'interno dell'azienda in ambito amministrativo, produttivo, informatico e delle risorse umane.

Il Team ESG si configura come un punto di riferimento centrale per la governance delle tematiche ambientali, sociali e di buona gestione d'impresa.

L'obiettivo primario di questo organo è quello di garantire che le istanze degli stakeholder, interni ed esterni, siano adeguatamente ascoltate, interpretate e tradotte in scelte strategiche coerenti, generando valore condiviso e duraturo. Tra le attività cardine rientra la revisione annuale della Matrice di Materialità ESG, uno strumento

fondamentale per l'identificazione dei rischi e delle opportunità legati ai principali temi di sostenibilità.

In qualità di comitato direttivo operativo per le iniziative di sostenibilità, il Team ESG assicura il monitoraggio costante dell'implementazione delle azioni previste, presidiandone l'efficacia e favorendone il corretto dimensionamento in termini di risorse, competenze e impatto.

Infine, il Team ESG si distingue per un forte orientamento alla formazione continua, promuovendo percorsi di aggiornamento tematico e normativo rivolti ai propri componenti che consentono di mantenere un'elevata preparazione tecnica e culturale, nonché in materia di responsabilità sociale e ambientale.

RELAZIONI RESPONSABILI LUNGO LA CATENA DEL VALORE

La selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori sono improntate ai principi di lealtà, trasparenza, equità e concorrenza, come definiti nel Codice Etico aziendale. Ipaee-Progarden S.p.A. garantisce pari opportunità a tutti i potenziali fornitori in possesso dei requisiti richiesti, adottando criteri oggettivi e documentabili nella scelta, assicurando una concorrenza adeguata e vigilando sul rispetto delle normative vigenti. In linea con l'impegno per una catena di fornitura responsabile, l'azienda si astiene dal collaborare con soggetti:

-  implicati in attività illecite, in particolare ai sensi del D.lgs. 231/2001;
-  coinvolti, direttamente o indirettamente, in pratiche che ostacolano lo sviluppo umano o violano i diritti fondamentali della persona (es. lavoro minorile, traffico di migranti);
-  non conformi alle normative su salute, sicurezza e tutela del lavoro.

Tutti i contratti di fornitura contengono clausole vincolanti di adesione al Codice Etico e al Modello Organizzativo dell'azienda. In tal modo, la Società integra sistematicamente criteri ESG nelle proprie pratiche di approvvigionamento, privilegiando fornitori certificati, attenti all'ambiente e all'etica del lavoro, con un impegno crescente verso l'uso di materiali plastici riciclati e l'ottimizzazione dei processi logistici. L'interazione con i clienti è disciplinata da principi di correttezza, trasparenza, professionalità e buona fede, promossi attraverso:

-  comunicazioni chiare e non ingannevoli,
-  contratti conformi alla normativa dei Paesi coinvolti,
-  rispetto degli impegni contrattuali,
-  messaggi pubblicitari veritieri e responsabili.

Nella gestione delle relazioni commerciali, è vietato intrattenere rapporti con soggetti privi di requisiti di affidabilità, o che non si impegnino formalmente al rispetto della normativa in materia di lavoro, sicurezza e diritti umani. La documentazione contrattuale deve essere formulata in modo semplice e completo, in un linguaggio accessibile agli interlocutori, evitando ogni forma di ambiguità o pratica elusiva.

GESTIONE DEI RISCHI ESG E INTEGRAZIONE NELLE PRATICHE AZIENDALI

GOV 5 – GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Ipae-Progarden S.p.A. ha avviato un processo di analisi del proprio contesto operativo e delle relazioni con gli stakeholder, finalizzato all'individuazione degli impatti ambientali, sociali e di governance generati lungo la propria catena del valore.

La valutazione dei rischi ESG avviene mediante un'analisi qualitativa degli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, che considera anche il coinvolgimento attivo di stakeholder interni ed esterni. I rischi vengono quindi mappati e prioritizzati secondo criteri di probabilità, rilevanza e impatto sul business, al fine di definire le azioni di mitigazione più efficaci.

Nel corso dell'analisi di materialità, Ipae ha individuato come prioritari per il proprio settore e per i propri stakeholder diversi temi di sostenibilità, tra cui la tutela dei di-

ritti dei lavoratori, la valorizzazione delle persone, la responsabilità lungo la catena del valore, l'impegno verso le comunità locali, l'attenzione alla qualità e sicurezza per i consumatori, l'etica d'impresa, la lotta al cambiamento climatico, la riduzione dell'inquinamento, la salvaguardia della biodiversità e la promozione di modelli di produzione circolare. I risultati delle analisi ESG vengono integrati nei processi di pianificazione e gestione aziendale, contribuendo a orientare le decisioni strategiche in modo coerente con gli obiettivi di sostenibilità dell'impresa. Il monitoraggio e la supervisione di questi temi sono affidati al management, che ne assicura la coerenza rispetto al sistema valoriale aziendale e la qualità delle informazioni incluse nel Report di sostenibilità.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La protezione dei dati personali e la sicurezza informatica rappresentano oggi ambiti strategici e di crescente rilevanza per tutte le organizzazioni, in quanto strettamente connessi alla fiducia degli stakeholder e alla resilienza operativa dell'impresa. All'interno dell'organizzazione di Ipaè-Progarden, sono state adottate misure tecniche, organizzative e procedurali volte a garantire un elevato livello di protezione dei dati, sia nei confronti dei clienti che dei fornitori e dei collaboratori. L'azienda ha implementato un *Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni* (SGSI), che

consente un trattamento sicuro, tracciabile e coerente dei dati. Il Servizio di Data Protection attivo in azienda è supportato da un servizio di consulenza esterno dedicato, che assicura il monitoraggio continuo delle attività svolte in ambito privacy, garantendo qualità, conformità e tempestività nelle azioni correttive.





Strategie di sostenibilità

IPAE-PROGARDEN S.p.A.





In questo capitolo viene illustrata la strategia attraverso cui Ipae-Progarden S.p.A. integra i temi della sostenibilità all'interno del proprio operato aziendale.

La sostenibilità, per l'azienda, non rappresenta soltanto un insieme di obblighi normativi o un elemento reputazionale, ma un vero e proprio motore di innovazione, competitività e creazione di valore nel medio-lungo periodo.

La sezione approfondisce il modo in cui l'organizzazione affronta le sfide ambientali, sociali e di governance (ESG), delineando gli obiettivi strategici, le priorità operative e i progetti già in corso. Viene inoltre descritto il ruolo della catena del valore e degli stakeholder nel sostenere la transizione verso un modello più responsabile, trasparente e resiliente.

Attraverso un approccio integrato, orientato alla misurabilità e al miglioramento continuo, Ipae Progarden intende consolidare un modello di sviluppo capace di generare benefici concreti per le persone, l'ambiente e il sistema economico in cui opera.

LA SOSTENIBILITÀ COME DRIVER STRATEGICO

SBM-1 – STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

Per Ipaè-Progarden S.p.A. l'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e operativi è il risultato di un'evoluzione consapevole, finalizzata a costruire un modello di sviluppo durevole e coerente con le sfide globali attuali.

Tra gli elementi maggiormente connessi alle questioni di sostenibilità si collocano prioritariamente l'**adozione di sistemi di gestione certificati**. In particolare, l'ottenimento delle *Certificazioni ISO 14001* (gestione ambientale), *ISO 9001* (qualità) e *ISO 45001* (salute e sicurezza sul lavoro) costituisce una delle principali sfide per il prossimo futuro. A ciò si affianca l'obiettivo di **aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili**.

In ambito sociale, l'azienda si propone di **rafforzare il welfare interno** e di **promuovere la formazione continua in materia ESG**, consapevole del fatto che il coinvolgimento e il benessere delle persone rappresentano una condizione imprescindibile per la competitività nel lungo periodo mettendo in atto iniziative concrete per lo sviluppo professionale e per il miglioramento della qualità della vita lavorativa, anche attraverso benefit mirati e percorsi formativi inclusivi.

Tra le soluzioni critiche individuate per accompagnare la transizione verso un modello più sostenibile, si annoverano l'**introduzione strutturata di criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori**, nonché la definizione di un piano formalizzato con indicatori chiave di performance (KPI) chiari e misurabili, orientati al medio-lungo termine. L'**ottimizzazione del consumo di risorse e l'adozione di**

tecnologie produttive efficienti sono ulteriori ambiti prioritari, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività industriali.

I progetti di attuazione già previsti includono l'avvio di un programma dedicato alla tracciabilità delle materie prime e al coinvolgimento della supply chain nella transizione ESG, la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile in sito e la strutturazione di un programma organico di formazione ESG rivolto a dipendenti e stakeholder. Attraverso queste azioni, Ipaè Progarden intende consolidare una governance responsabile, valorizzare l'innovazione sostenibile e rafforzare la propria posizione nei mercati internazionali.

Nell'ambito dell'evoluzione del proprio operato aziendale verso paradigmi sempre più responsabili e trasparenti, Ipaè-Progarden S.p.A. attribuisce un'importanza strategica alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore. L'azienda adotta un approccio integrato che coinvolge la raccolta e l'elaborazione di dati ESG attraverso monitoraggi interni sistematici, con il supporto di consulenti esterni. Tali informazioni, fondamentali per la valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance, sono soggette a rigorose misure di protezione e gestione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati e privacy. È in corso l'implementazione di un sistema strutturato di indicatori di performance (KPI), finalizzato a rafforzare ulteriormente la tracciabilità e la misurabilità degli impatti.

Questo assetto consente all'impresa di generare benefici tangibili per clienti e inve-

stitori: l'offerta di prodotti realizzati con materiali riciclati e imballaggi eco-compatibili riflette un modello produttivo ispirato ai principi dell'economia circolare, capace di coniugare efficienza e basso impatto ambientale. Inoltre, il progressivo allineamento alle normative ESG migliora il profilo di trasparenza, contribuendo a rafforzare la fiducia del mercato finanziario e degli stakeholder.

La clientela, composta prevalentemente da grandi distributori, operatori del canale bricolage e clienti del settore contract, manifesta una crescente attenzione verso prodotti sostenibili, orientando la strategia commerciale di Ipae verso una continua innovazione green.

In questa cornice, la sostenibilità si conferma non solo come principio ispiratore, ma come elemento fondante della competitività futura dell'azienda; il rafforzamento della sostenibilità all'interno del modello operativo e lungo l'intera catena del valore rappresenta per Ipae-Progarden S.p.A. non solo un dovere etico e normativo, ma un vero e proprio vantaggio competitivo.



I NOSTRI STAKEHOLDER

SBM-2 – INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESSI

In Ipae, il coinvolgimento attivo degli stakeholder è parte integrante della nostra visione aziendale: crediamo che un dialogo aperto e continuo con clienti, collaboratori, fornitori e comunità sia essenziale per costruire un modello di sviluppo sostenibile, duraturo e orientato al miglioramento reciproco.

La relazione con ogni interlocutore è improntata su principi di ascolto, trasparenza, collaborazione e valorizzazione delle specificità.

I NOSTRI STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO



CLIENTI

Comunicazione di valore e componente personale dei rapporti

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Fiducia e conoscenza reciproca

FORNITORI

Collaborazione sulla base di valori condivisi

COMUNITÀ LOCALI

Supporto concreto e coinvolgimento in progetti



CLIENTI

Per Ipae, il rapporto con il cliente non si esaurisce nella fornitura di un prodotto, ma si costruisce nel tempo attraverso una relazione di fiducia, presenza e ascolto attivo. Il nostro approccio commerciale parte dalla comprensione profonda dei bisogni di ciascun cliente. Questo sistema relazionale è rafforzato da un servizio post-vendita puntuale e da una struttura organizzativa flessibile, in grado di adattarsi a richieste specifiche e tempistiche diverse. La nostra presenza costante presso i nostri partner rappresenta un valore aggiunto che rende la collaborazione stabile, concreta e orientata alla crescita reciproca.



FORNITORI

La qualità e la sostenibilità dei nostri prodotti dipendono anche da una filiera selezionata con attenzione. Ipae adotta un modello di approvvigionamento responsabile che valorizza fornitori nazionali e promuove criteri di sostenibilità, affidabilità e trasparenza. Ogni nuovo fornitore viene selezionato secondo procedure strutturate che includono la valutazione delle competenze, il rispetto delle normative e la tracciabilità documentale integrando indicatori ambientali, sociali e di governance nei criteri di selezione e monitoraggio dei fornitori. Lo scopo è rafforzare la responsabilità lungo tutta la catena del valore. Il nostro impegno si concretizza anche nell'inserimento di clausole etiche per la prevenzione di rischi potenziali.



DIPENDENTI E COLLABORATORI

Le persone sono da sempre al centro della crescita di Ipae. Per questo motivo, poniamo grande attenzione al benessere, al coinvolgimento e allo sviluppo professionale di dipendenti e collaboratori. Il dialogo costante con le persone che lavorano in azienda permette di recepire idee, esigenze e contributi che arricchiscono l'organizzazione.



COMUNITÀ LOCALI

Ipae riconosce il valore delle comunità locali e si impegna a contribuire attivamente alla loro crescita culturale e sociale. A tal fine, l'azienda sostiene con continuità associazioni di beneficenza, oratori, chiese e realtà del territorio, attraverso donazioni e collaborazioni mirate. Il nostro obiettivo è generare valore condiviso e favorire uno sviluppo inclusivo che coinvolga i territori in cui operiamo.

L'IMPORTANZA DEL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER PER LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI

Ipae-Progarden S.p.A. ha avviato un percorso strutturato di coinvolgimento dei propri stakeholder, con l'obiettivo di raccogliere percezioni, aspettative e suggerimenti rispetto alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attraverso strumenti digitali interattivi, quali sondaggi online e checklist tematiche, che hanno consentito una partecipazione agile e trasparente.

Questi strumenti hanno supportato la definizione del perimetro di materialità, facilitando l'identificazione delle tematiche più rilevanti dal punto di vista degli stakeholder e contribuendo a indirizzare le priorità dell'azienda.

L'integrazione del punto di vista degli stakeholder nel processo di rendicontazione consente a Ipae-Progarden S.p.A., di consolidare la fiducia reciproca e promuovere una cultura aziendale basata su responsabilità condivise, innovazione e miglioramento continuo.



I NOSTRI TEMI MATERIALI

SBM-3 – IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO

Ipae-Progarden S.p.A. ha condotto un'analisi di materialità con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti per le proprie attività, in coerenza con i principi della doppia materialità promossi dall'EFRAG. Per il presente esercizio, l'attenzione è stata focalizzata in particolare sulla materialità degli impatti, al fine di comprendere in quali ambiti l'azienda genera – o potrebbe generare – impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, lungo tutta la catena del valore. L'analisi ha rappresentato un primo passo per strutturare un percorso di sostenibilità

fondato sulla comprensione delle responsabilità ambientali e sociali dell'organizzazione, integrando tali aspetti nei processi decisionali e strategici. I temi individuati costituiranno la base per future evoluzioni nella rendicontazione, anche in vista di un'estensione alla valutazione della materialità finanziaria.

Al fine di garantire un approccio strutturato, trasparente e coerente con i requisiti degli standard ESRS, la Società ha articolato il processo di analisi di materialità in tre fasi principali:

1 Coinvolgimento degli stakeholder

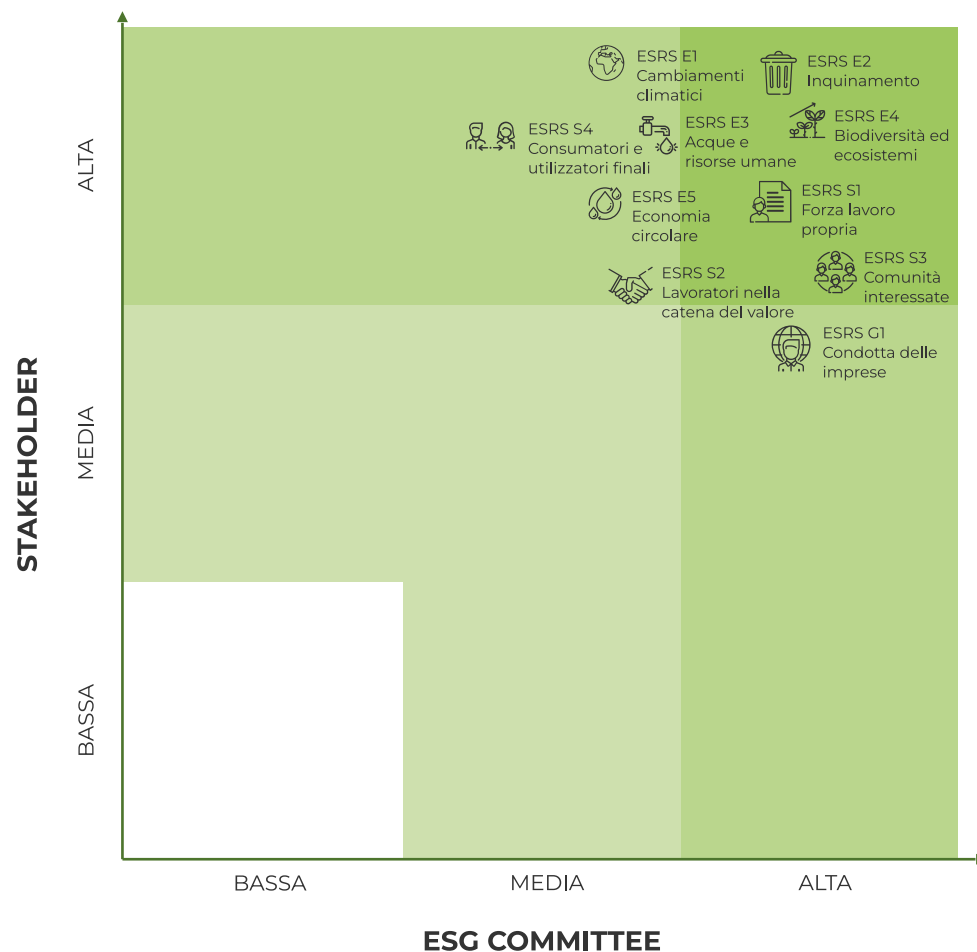
La prima fase ha previsto il coinvolgimento attivo del management e di una selezione di stakeholder interni ed esterni, attraverso l'utilizzo di un sondaggio digitale strutturato. Ai partecipanti è stato chiesto di esprimere il livello di rilevanza attribuito a ciascun tema potenzialmente materiale in ambito ESG, assegnando un punteggio da 1 a 5. Questo ha permesso di raccogliere percezioni diversificate e di consolidare un dialogo aperto, gettando le basi per un processo di valutazione condiviso.

2 Valutazione interna degli impatti

Successivamente, il team interno incaricato della sostenibilità ha effettuato un'analisi approfondita degli impatti generati da Ipae-Progarden S.p.A. lungo la propria catena del valore, tenendo conto sia degli effetti positivi che dei potenziali impatti negativi. Per ciascun tema, la significatività è stata stimata utilizzando un criterio combinato basato sulla gravità dell'impatto e sulla probabilità che esso si verifichi, in linea con i requisiti previsti dagli standard europei in materia di informativa ESG.

3 Prioritizzazione dei temi materiali

La fase finale ha previsto la prioritizzazione dei temi sulla base dell'incrocio tra la rilevanza percepita dagli stakeholder e la valutazione interna degli impatti. Il risultato è stato rappresentato in una matrice di materialità, che orienta le scelte strategiche dell'azienda e funge da strumento guida per l'attuazione del Piano di Sostenibilità. Tale matrice riflette la volontà di Ipae di integrare in modo strutturale i temi ESG nelle proprie scelte di azione.



Matrice di Materialità
Ipae-Progarden S.p.A.

Dalla lettura della matrice emerge in modo chiaro una forte attenzione da parte di tutti i portatori di interesse sia alle tematiche ambientali, sia a quelle sociali e di governance, che risultano percepite come ad alta priorità da parte degli stakeholder e valutate come aree a impatto significativo da parte dell'organizzazione. In particolare, i temi **Inquinamento, Biodiversità ed ecosistemi, Forza lavoro propria, Comunità interessate e Condotta delle imprese** si collocano nel quadrante in alto a destra della matrice, indicativo del massimo livello di rilevanza. Questi temi rappresentano, quindi, ambiti prioritari per Ipae Progarden, nei quali l'integrazione di principi ESG all'interno delle strategie aziendali è già in atto o sarà oggetto di ulteriore rafforzamento nel medio-lungo periodo. Altri temi significativi come **Cambiamenti climatici, Economia circolare, Lavoratori nella catena del valore e Consumatori e utilizzatori finali** si posizionano nella fascia medio-alta della matrice, evidenziando un'interazione rilevante tra impatto e percezione. Questi ambiti, pur non essendo nel quadrante più critico, richiedono un presidio attento e un'integrazione coerente nelle pratiche operative e nei sistemi di monitoraggio. In linea con la natura produttiva di Ipae Progarden, che opera nel settore della plastica riciclata per l'arredo da esterni, emerge una consapevolezza crescente in merito alla responsabilità ambientale, all'etica del lavoro lungo la catena del valore e al ruolo sociale dell'impresa nei confronti dei territori e delle comunità con cui interagisce. In questa prima edizione del Report di sostenibilità, tuttavia, alcune informazioni previste dagli standard europei non sono state rendicontate. Questa scelta è consentita dalla normativa e riguarda esclusivamente alcune divulgazioni tecniche, per le quali è previsto un periodo di introduzione graduale. Ciò non significa che Ipae non riconosca l'importanza di questi temi: l'azienda ha già avviato iniziative concrete, come politiche per la salute e la sicurezza, la gestione responsabile della catena di fornitura e l'attenzione ai diritti e alla soddisfazione dei clienti. L'azienda è impegnata a rafforzare progressivamente il proprio percorso di sostenibilità, con l'obiettivo di includere nei prossimi esercizi una rendicontazione sempre più completa e trasparente. La matrice di materialità si configura pertanto come uno strumento guida per orientare le scelte aziendali, la definizione delle priorità di rendicontazione e la pianificazione delle iniziative di sostenibilità.

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

L'azienda ha elaborato un Piano di Sostenibilità che rappresenta il principale strumento programmatico a supporto dell'evoluzione sostenibile dell'organizzazione.

Il Piano di Sostenibilità nasce come esito dell'analisi di materialità e riflette gli impegni assunti da Ipaè-Progarden S.p.A. sui temi rilevanti per i suoi stakeholder e coerenti con la visione strategica di lungo termine dell'impresa e identifica azioni concrete, obiettivi misurabili e orizzonti temporali definiti in relazione a ciascun tema materiale, al fine di trasformare le ambizioni in risultati tangibili.

Per ogni tema rilevante, il Piano:



individua gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite;



delinea le iniziative di massima importanza da implementare, includendo attività operative, progettualità specifiche e linee guida organizzative;



definisce un termine temporale entro cui raggiungere gli obiettivi prefissati.

Ipaè-Progarden S.p.A. ha definito una serie di obiettivi di **sostenibilità** volti a rafforzare le performance ambientali, sociali e di governance lungo tutta la catena del valore. Sul piano dei **prodotti e servizi**, l'azienda si impegna ad accrescere progressivamente l'**utilizzo di materiali plastici riciclati** nella propria gamma, in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale e promozione dell'economia circolare. Tale approccio è ulteriormente rafforzato dall'implementazione di **meccanismi strutturati di recupero degli scarti delle linee di produzione**. L'attenzione alla sostenibilità si riflette anche nei processi, con l'obiettivo di **ottimizzare il consumo idrico attraverso sistemi di recupero dell'acqua** e l'ottenimento di **certificazioni ambientali e di qualità** – in particolare ISO 14001 e ISO 9001 – a garanzia della gestione efficiente e responsabile della produzione.

Per quanto riguarda le **categorie di clientela**, Ipaè Progarden intende rafforzare la propria posizione nei settori del **mobile da giardino e dell'arredamento contract**, con una particolare attenzione verso quei consumatori e committenti che attribuiscono valore alle pratiche sostenibili. In questo contesto, l'azienda si propone di comunicare in modo più efficace l'impatto positivo delle soluzioni adottate, come l'uso di materie prime riciclate, packaging eco-compatibili e processi produttivi a minore impatto. Infine, sul fronte delle **relazioni con i portatori di interesse**, Ipaè Progarden mira a rafforzare l'engagement attraverso l'**introduzione di criteri ESG nella selezione e nella valutazione dei fornitori**, promuovendo un comportamento responsabile lungo tutta la supply chain. In parallelo, si intende **formalizzare una strategia di sostenibilità con obiettivi misurabili, migliorando la trasparenza e la comunicazione** verso stakeholder esterni, inclusi investitori, clienti e comunità locali. All'interno dell'organizzazione, l'azienda pone grande attenzione al coinvolgimento del personale, promuovendo **iniziative di formazione sui temi ESG** e azioni orientate al **benessere e al welfare aziendale**, in un'ottica di sviluppo partecipato e inclusivo.



Sconfiggere la povertà

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Sconfiggere la fame

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Istruzione di qualità

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Imprese, innovazione e infrastrutture

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Città e comunità sostenibile

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Consumo e produzione responsabile

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Vita sott'acqua

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Vita sulla terra

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Pace, giustizia e istituzioni forti

Promuovere le società pacifiche ed inclusive al fine dello sviluppo sostenibile e di fornire l'accesso universale alla giustizia



Partnership per gli obiettivi

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

OBIETTIVI	ESG	SDG'S	AZIONI DA ATTUARE	DEADLINE
Aumentare l'uso di materiali plastici riciclati nei prodotti	E	 	• Mappatura della gamma prodotti per identificare i componenti sostenibili con materiali riciclati; • Sviluppo di partnership con fornitori certificati di plastica riciclata; • Etichettatura trasparente e comunicazione ai clienti; • Monitoraggio annuale della percentuale di plastica riciclata utilizzata.	2027
Migliorare il recupero dell'acqua utilizzata nei processi produttivi attraverso la sostituzione di tre torri evaporative nel sito di Rogeno con 2 nuove maggiormente performanti in ottica di risparmio energetico e inquinamento acustico	E	 	• Audit idrico per identificare sprechi e aree di miglioramento; • Implementazione di impianti di trattamento e ricircolo; • Sensibilizzazione del personale sull'uso efficiente dell'acqua.	2025
Ottenimento delle Certificazioni ISO 9001,14001,45001	E, S, G	     	• Mappatura e standardizzazione dei processi aziendali, con focus su qualità, ambiente e sicurezza; • Definizione di obiettivi chiari e misurabili, con monitoraggio delle performance tramite KPI; • Formazione continua del personale sui temi di qualità, sostenibilità ambientale e sicurezza; • Audit interni regolari per il controllo e il miglioramento dei sistemi di gestione; • Gestione documentale conforme, con tracciabilità e aggiornamento delle procedure; • Coinvolgimento di fornitori e stakeholder nei principi ESG e nel rispetto degli standard ISO.	2027

OBIETTIVI	ESG	SDG'S	AZIONI DA ATTUARE	DEADLINE
Rafforzare l'engagement con i fornitori introducendo criteri ESG nella selezione e valutazione	S, G	 	- Sviluppo di un questionario di autovalutazione ESG per i fornitori; - Introduzione di criteri ESG nei contratti e nei KPI di performance.	2027
Coinvolgere attivamente i dipendenti in iniziative sulla sostenibilità	S	 	- Incentivi per proposte sostenibili da parte dei dipendenti (box ESG); - Formazione annuale su comportamenti sostenibili.	2027
Partecipazione ad un corso di formazione per la gestione elettronica della documentazione inerente alla gestione dei rifiuti (RENTRI)	E	 	- Individuazione e iscrizione del personale incaricato per l'accesso alla piattaforma formativa accreditata per il RENTRI; - pianificazione e partecipazione al corso di aggiornamento entro il termine previsto per l'entrata in vigore degli obblighi normativi.	2025
Installazione di un impianto Fotovoltaico presso lo stabilimento produttivo di Monguzzo/Merone	E	 	Valutazione tecnico-economica e affidamento dell'incarico a un fornitore qualificato.	2026
Ottenimento della certificazione ISO 50001	E	 	Selezione dell'ente certificatore e avvio del percorso di audit.	2025



Environment

IPAE-PROGARDEN s.p.A.





Come azienda manifatturiera impegnata nella realizzazione di articoli destinati all'outdoor e all'arredo, siamo consapevoli dell'impatto che i processi industriali possono generare sull'ecosistema e sentiamo la responsabilità di agire in modo consapevole, lungimirante e trasparente.

In questo capitolo è descritto l'approccio che Ipae adotta nella gestione dei temi ambientali rilevanti, con particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse, alla riduzione dei consumi energetici e idrici, alla gestione responsabile dei rifiuti e alla promozione di pratiche orientate all'economia circolare. L'obiettivo è quello di contenere gli impatti ambientali delle nostre attività, migliorando progressivamente le performance attraverso investimenti tecnologici, formazione, monitoraggio costante e innovazione nei materiali e nei processi.

Investire nella sostenibilità ambientale significa per noi contribuire attivamente alla tutela del territorio e perseguire un modello di crescita industriale che guardi alle generazioni future.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide ambientali più urgenti e trasversali del nostro tempo, con impatti significativi su ecosistemi, comunità e sistemi economici.

La consapevolezza della rilevanza di questo tema, emersa chiaramente anche dalla matrice di materialità, ha spinto l'azienda a misurare in modo puntuale le proprie emissioni di gas serra e ad adottare un approccio sistematico per la riduzione del proprio impatto climatico.

La rendicontazione delle emissioni secondo le categorie Scope 1 e Scope 2 consente di individuare con precisione le fonti più significative, guidando scelte consapevoli in materia di efficienza energetica, innovazione tecnologica e transizione verso fonti rinnovabili.

CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA: IL RUOLO DELLA TORRE SCRUBBER

Tra le principali tecnologie adottate da Ipae Progarden S.p.A. per la mitigazione dell'impatto ambientale nei propri processi produttivi, rientra la torre scrubber (o torre di lavaggio), uno impianto altamente efficace per il trattamento e la depurazione dei fumi industriali. Questo sistema, installato presso l'impianto produttivo, ha la funzione di neutralizzare le particelle nocive presenti nei flussi d'aria emessi durante alcune fasi del processo, impedendo che vengano rilasciate in atmosfera.

Il funzionamento della torre si basa su un processo di lavaggio: i fumi da trattare vengono convogliati all'interno di una colonna cilindrica, dove attraversano una massa di corpi di riempimento e vengono costantemente irrorati da un flusso di liquido di lavaggio. Quest'ultimo, prelevato da una vasca di raccolta tramite un sistema di ricircolo, può essere arricchito con reagenti acidi o basici, a seconda delle sostanze da neutralizzare, aumentando così l'efficacia del processo di abbattimento.

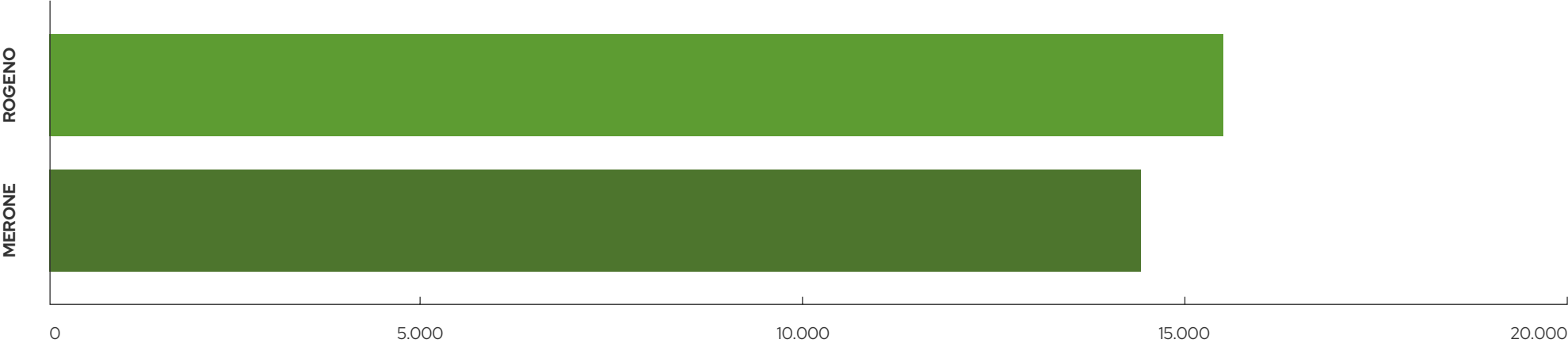
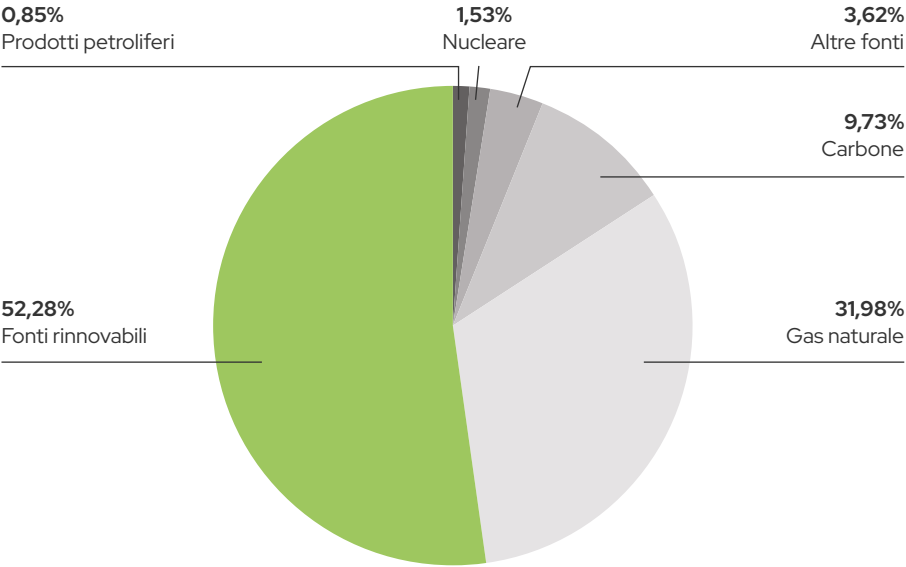
L'utilizzo di questa tecnologia consente a Ipae non solo di ridurre sensibilmente le emissioni inquinanti e migliorare la qualità dell'aria, ma anche di garantire il pieno rispetto delle normative ambientali in materia di emissioni in atmosfera. Inoltre, l'efficienza del sistema di depurazione contribuisce a ridurre la necessità di trattamenti successivi o interventi correttivi, limitando così l'utilizzo di risorse aggiuntive e gli impatti ambientali secondari. La torre scrubber rappresenta un investimento concreto nella sostenibilità industriale per una produzione sempre più pulita e consapevole.



I NOSTRI CONSUMI

EI-5 – CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

		MERONE	ROGENO
ENERGIA ELETTRICA	Mwh/anno	14.435,74	15.367.332
Mix energetico	%		
Fonti rinnovabili	52,28%	7.547	8.034,04
Carbone	9,73%	1.404,60	1.495,24
Gas naturale	31,98%	4.616,55	4.914,47
Prodotti petroliferi	0,85%	122,70	130,62
Nucleare	1,53%	220,87	235,12
Altre fonti	3,62%	522,54	556,30



E1-6 – EMISSIONI LORDE DI GHG IN AMBITO 1 E 2 ED EMISSIONI TOTALI DI GHG

Per garantire una rendicontazione trasparente e strutturata delle proprie performance ambientali, Ipaer ha effettuato la rilevazione delle emissioni di gas a effetto serra secondo la classificazione comunemente adottata a livello internazionale, che distingue tra emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia (Scope 2), come definito dal Greenhouse Gas Protocol.

Le emissioni dirette (Scope 1) includono quelle generate all'interno del perimetro operativo dell'organizzazione, sotto il suo diretto controllo. Nello specifico, abbiamo considerato i consumi legati alla combustione di gas naturale per il riscaldamento dei locali aziendali e quelli derivanti dall'utilizzo della flotta aziendale di proprietà.

		MERONE	ROGENO	ERBA
GAS	Mwh/anno	42,28	129,396	91,62
SCOPE 1	Kg/CO2	9.363,74	24.585,27	17.409,11
VEICOLI				
BENZINA	Litri		2.972,54	
SCOPE 1	Kg/CO2		7.074,43	
DIESEL	Litri		31.186,88	
SCOPE 1	Kg/CO2		82.645,23	

Le emissioni indirette da energia (Scope 2) si riferiscono invece all'energia elettrica acquistata e utilizzata per alimentare i processi produttivi e gli impianti aziendali. Tali emissioni, pur avvenendo al di fuori del sito produttivo, sono direttamente connesse al fabbisogno energetico dell'impresa e sono state calcolate sulla base del mix energetico nazionale.

		MERONE	ROGENO	CO2 E SCOPE 2
ENERGIA ELETTRICA	Mwh/anno	14.435,74	15.367.332	Kg CO2/anno
Mix energetico	%			
Fonti rinnovabili	52,28%	7.547	8.034,04	0,00
Carbone	9,73%	1.404,60	1.495,24	508.382
Gas naturale	31,98%	4.616,55	4.914,47	1.007.466,92
Prodotti petroliferi	0,85%	122,70	130,62	33.308,69
Nucleare	1,53%	220,87	235,12	7.758,97
Altre fonti	3,62%	522,54	556,30	142.412,14

INQUINAMENTO

La salvaguardia dell'ambiente è uno dei pilastri fondamentali della responsabilità di impresa di Ipae Progarden S.p.A..

Consapevole della natura del proprio settore industriale e del potenziale impatto sull'ambiente, l'azienda adotta un approccio improntato al rispetto delle normative vigenti, all'adozione di pratiche sicure e alla riduzione dei rischi legati alle emissioni e alla gestione di sostanze potenzialmente inquinanti. Le attività di monitoraggio, prevenzione e miglioramento continuo sono integrate nei processi aziendali, con l'obiettivo di garantire condizioni operative sicure e compatibili con l'ecosistema.

L'attenzione verso questi aspetti si traduce nella selezione di materiali e tecnologie a minore impatto ambientale e in un dialogo costante con le autorità competenti e gli stakeholder. Il presidio delle tematiche legate all'inquinamento non è, per Ipae, una mera conformità normativa, ma una scelta di responsabilità e di visione volta alla tutela delle risorse naturali e al benessere collettivo.

GESTIONE DEI RISCHI LEGATI AGLI AGENTI CHIMICI

E2-1 – POLITICHE ADOTTATE PER GESTIRE GLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI CONNESSE ALLA PREVENZIONE E AL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO

Ipae Progarden S.p.A. adotta un approccio attento e responsabile nella gestione dei rischi ambientali e sanitari connessi alla presenza e all'utilizzo di agenti chimici all'interno dei propri siti produttivi. In conformità con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, la società effettua una valutazione sistematica e approfondita dei rischi derivanti dallo stoccaggio, dalla manipolazione e dall'esposizione a sostanze pericolose impiegate nei processi industriali, con l'obiettivo di garantire la tutela della salute dei lavoratori e la prevenzione di potenziali impatti sull'ambiente.

Identificando e classificando le sostanze presenti, stimando l'entità dei rischi sulla base della loro pericolosità, delle modalità di utilizzo e dei livelli di esposizione. Sulla base di tali valutazioni, vengono adottate misure preventive e protettive calibrate per ciascuna mansione.

Tra le azioni intraprese figurano la progettazione di processi produttivi ottimizzati per ridurre l'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici pericolosi, minimizzando il rischio per la salute e la sicurezza durante le operazioni quotidiane, la selezione di materiali e attrezzature a basso impatto, l'implementazione di sistemi di ricambio d'aria e antincendio, nonché la predisposizione di misure organizzative volte a contenere i tempi e la frequenza di contatto con le sostanze chimiche. Laddove non sia

possibile eliminare l'agente pericoloso, si interviene attraverso dispositivi di protezione individuale specifici, come maschere, guanti e indumenti tecnici, in aggiunta alla sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente con protocolli dedicati.

Fondamentale è anche il ruolo della formazione, garantita a tutto il personale esposto mediante corsi specifici aggiornati alla normativa vigente, e della consultazione delle schede di sicurezza. I comportamenti da adottare in caso di emergenza, incluso il rischio chimico, sono disciplinati all'interno del Piano di Emergenza Interno aziendale.

Le misure individuate vengono formalmente integrate nel Documento di Valutazione dei Rischi aziendale e costantemente aggiornate alla luce dell'evoluzione normativa, tecnica e organizzativa al fine della salvaguardia e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROCESSO PRODUTTIVO E GESTIONE DELLE MERCI PERICOLOSE

E2-5 – QUANTITÀ DI SOSTANZE PREOCCUPANTI ED ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI GENERATE/UTILIZZATE/ACQUISTATE/RILASCIATE

Ipae Progarden S.p.A. opera nel settore della trasformazione delle materie plastiche e struttura la propria attività produttiva in due fasi principali:

1 Estrusione

Le materie prime – tra cui polipropilene, carbonato di calcio e coloranti – vengono miscelate e sottoposte a un processo termico e meccanico che consente di ottenere una miscela. Questa, successivamente, viene trasformata in granuli, raffreddata, dando origine al compound plastico necessario per la produzione.

2 Stampaggio a iniezione

Il granulato prodotto è utilizzato per realizzare i manufatti finiti. Dopo una fase di plastificazione, il materiale viene iniettato nello stampo e, una volta raffreddato, il prodotto viene estratto automaticamente, completando il ciclo produttivo.

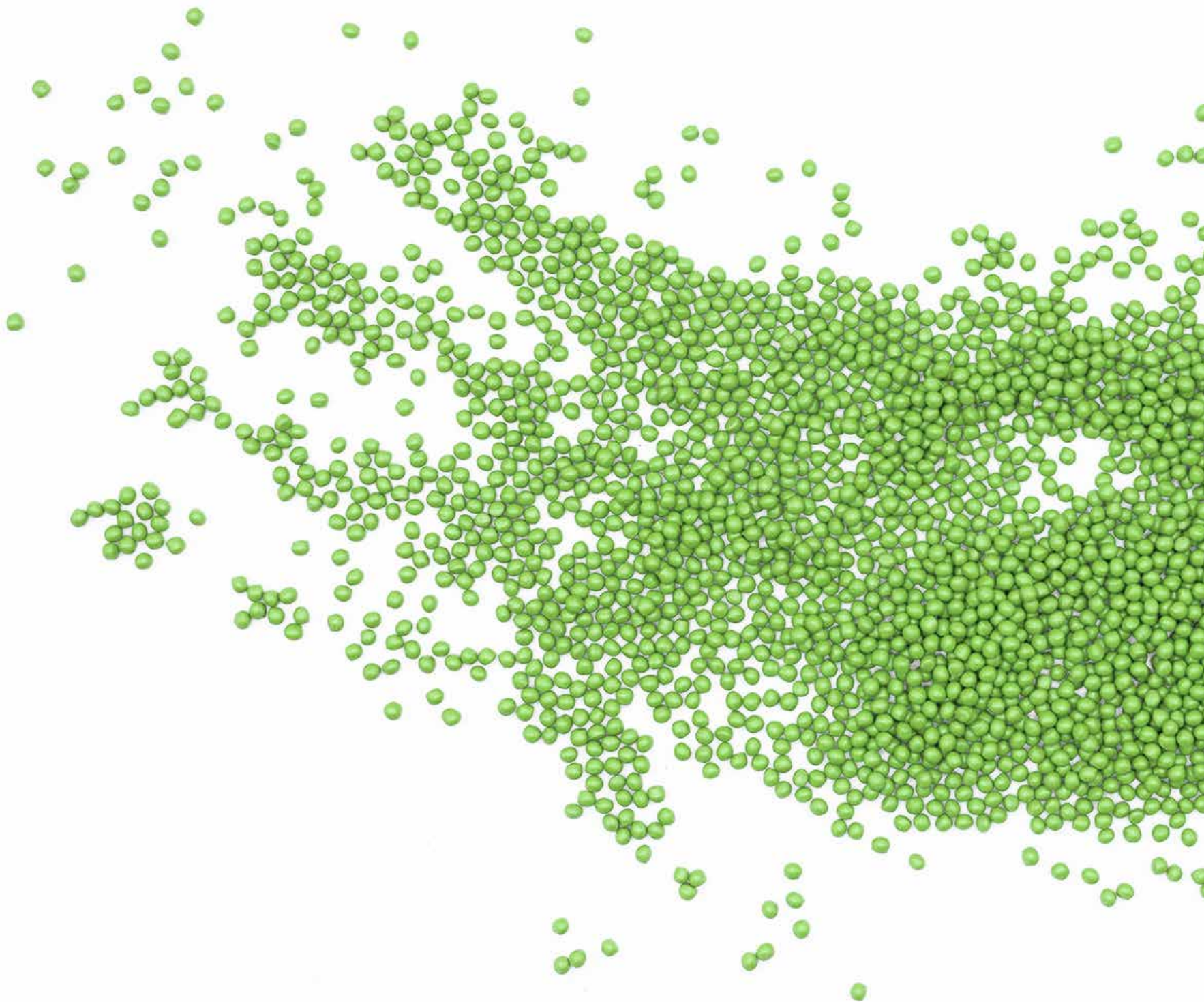
Ipae-Progarden utilizza dei prodotti che sono considerati "merci pericolose", che non entrano nel ciclo produttivo ma sono utilizzati negli impianti ausiliari. Tra le merci in ingresso soggette a normativa ADR figurano ad esempio gasolio per gli impianti antincendio degli stabilimenti e depositi, prodotti chimici per il trattamento delle acque di raffreddamento delle macchine ad iniezione e degli stampi, oli per il funzionamento delle presse oleodinamiche e gas tecnici.

L'azienda garantisce una gestione sicura e conforme delle merci pericolose impiegate o movimentate, nel rispetto della normativa ADR (trasporto di merci pericolose su strada). In qualità di soggetto speditore e caricatore, l'azienda assolve puntualmente agli obblighi previsti, tra cui:

- 🔑 la corretta classificazione delle sostanze e verifica della loro conformità normativa;
- 🔑 l'impiego esclusivo di imballaggi e contenitori omologati e idonei al trasporto;
- 🔑 il controllo documentale e visivo dei carichi;
- 🔑 l'osservanza delle disposizioni su marcatura, etichettatura e carico sicuro.

Per tutte le sostanze pericolose sono archiviate le relative schede di sicurezza (SDS), mentre le bombole di gas vengono gestite tramite un servizio di noleggio con reso, evitando stoccaggi inutili.

Questo sistema, basato su rigore procedurale, rappresenta un presidio fondamentale per la prevenzione dei rischi legati all'inquinamento e alla sicurezza.



ACQUE E RISORSE MARINE

La tutela delle risorse idriche rappresenta un ambito fondamentale dell'impegno ambientale di Ipa e Progarden, in quanto l'acqua è una risorsa naturale essenziale, ma sempre più soggetta a pressione a causa dei cambiamenti climatici e della crescente domanda. Per questo motivo, l'azienda monitora con attenzione i propri consumi idrici, al fine di garantirne un utilizzo responsabile ed efficiente all'interno dei processi produttivi.

La rendicontazione puntuale dei prelievi idrici consente all'azienda di valutare l'effettivo impatto ambientale legato all'uso dell'acqua e di individuare margini di ottimizzazione, anche attraverso interventi tecnologici e gestionali. L'obiettivo è minimizzare gli sprechi, prevenire contaminazioni e contribuire alla salvaguardia degli ecosistemi acquatici.

GESTIONE SOSTENIBILE DEI CONSUMI IDRICI

E3-4 – CONSUMO IDRICO

ANNO 2024		MERONE	ROGENO	ERBA	MOLTENO	MONGUZZO
Consumi	mc/anno	26.542,00	22.599,00	165	25	263
Industriale	mc/anno		1.632,00			
Servizi/magazzino	mc/anno		34,00			
Palazzina spogliatoio	mc/anno		798,00			
Antincendio	mc/anno		135,00			
SMALTIMENTO		37,80	86,50			
SCARICO OSMOSI		5.850,00	8.980,00			
CONSUMO CIVILE		1.771,20	1706,40	165	25	263
CIRCUITO FRIGO		220,00	220,00			
RIUTILIZZO + PERDITE PER EVAPORAZIONE		18.663,00	11.471,10			

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Ipae monitora con attenzione i flussi di rifiuti generati dai processi produttivi, distinguendo puntualmente tra le frazioni avviate a recupero e quelle destinate a smaltimento.

L'obiettivo è consolidare nel tempo un sistema di gestione sempre più efficiente, che favorisca il recupero di materia e contribuisca concretamente alla transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

A partire dal 2016, Ipae Progarden è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 8 – Intermediazione e commercio di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi, Classe D.

Questa iscrizione certifica la capacità dell'azienda di operare in conformità con i requisiti normativi più stringenti in materia di gestione ambientale, rafforzando la responsabilità lungo tutta la catena del valore.

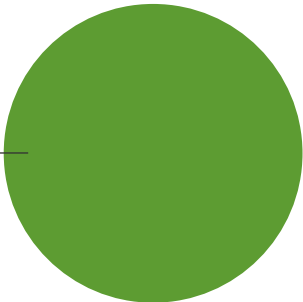
Ipae è inoltre tenuta alla compilazione del RENTRI – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti – lo strumento istituzionale volto a garantire una maggiore trasparenza, efficienza e controllo lungo tutta la filiera dei rifiuti.

RECUPERO E SMALTIMENTO RESPONSABILE

E5-5 – RIFIUTI

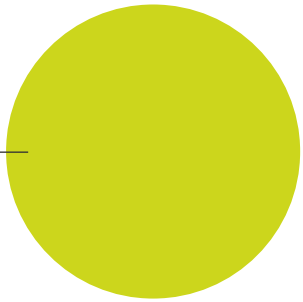
SEDE DI ERBA		
Kg/anno	RECUPERO	SMALTIMENTO
27.580	27.580	0

100%
Rifiuti recuperati



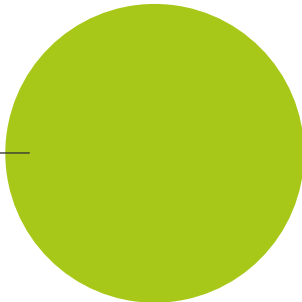
SEDE DI MONGUZZO		
Kg/anno	RECUPERO	SMALTIMENTO
11.520	11.520	0

100%
Rifiuti recuperati

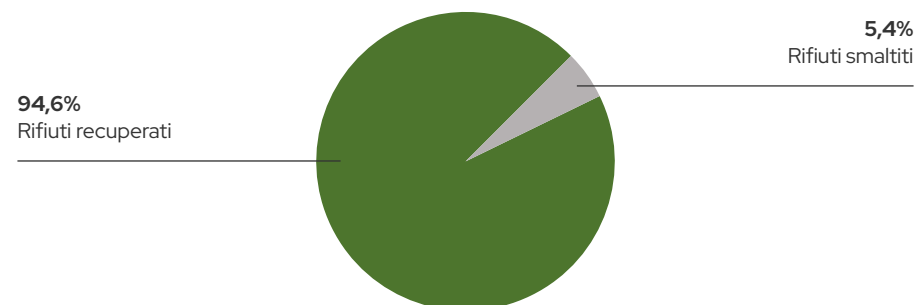


SEDE DI MOLTENO		
Kg/anno	RECUPERO	SMALTIMENTO
33.120	33.120	0

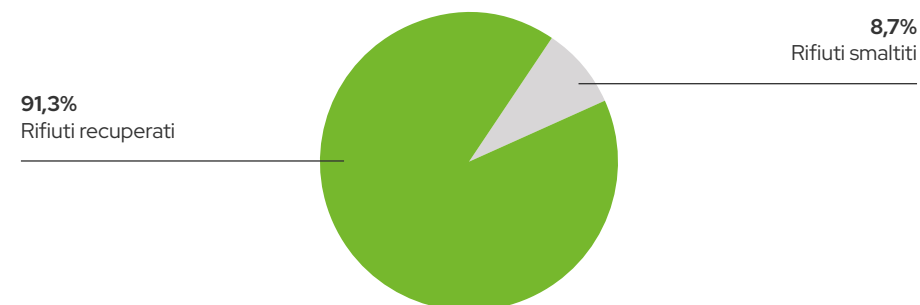
100%
Rifiuti recuperati



SEDE DI MERONE		
Kg/anno	RECUPERO	SMALTIMENTO
695.753	657.953	37.800



SEDE DI ROGENO		
Kg/anno	RECUPERO	SMALTIMENTO
510.709	466.509	44.200

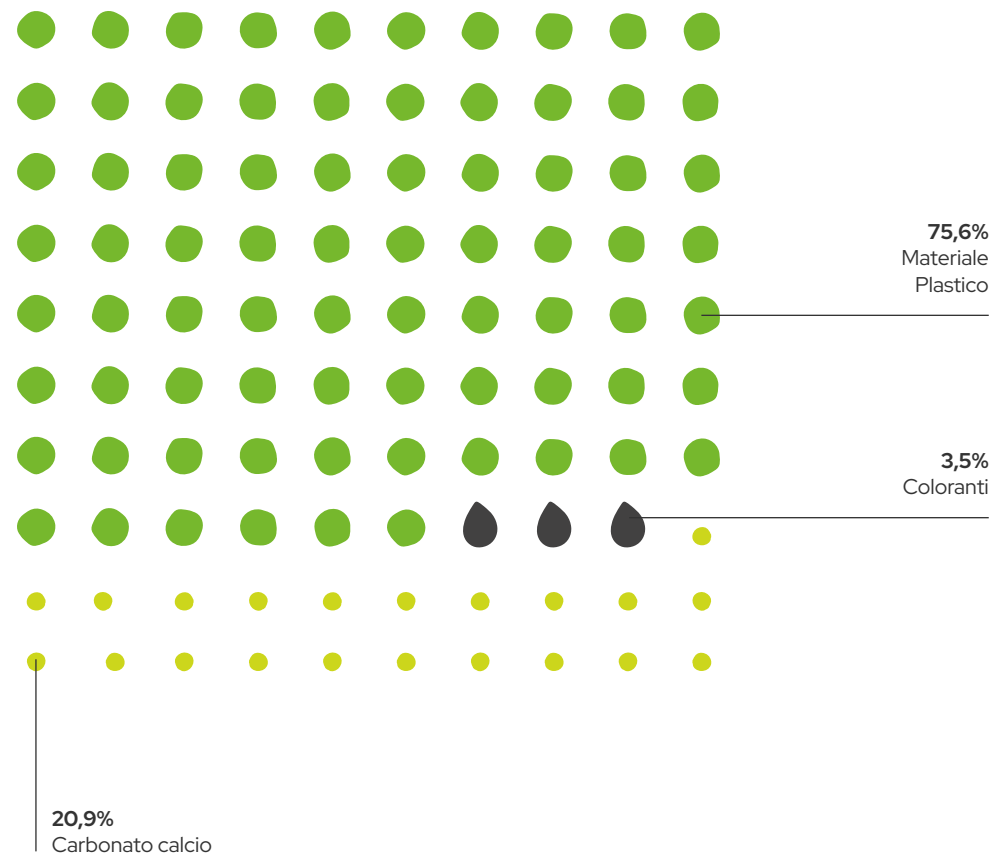




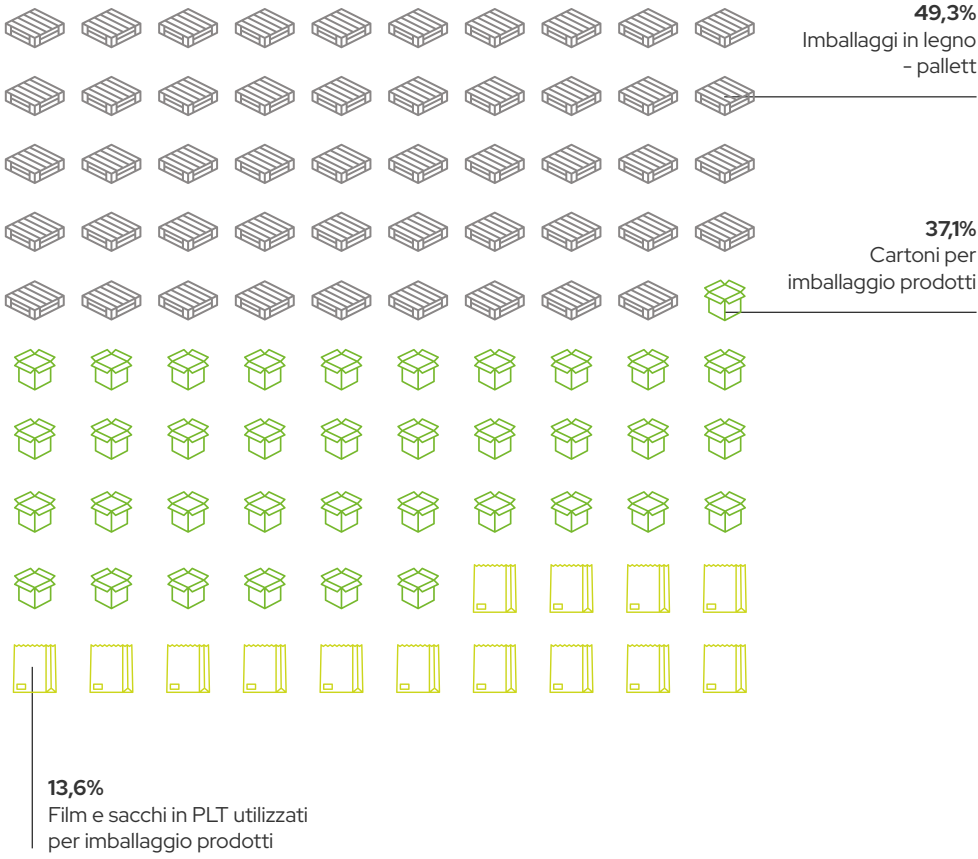
PRODOTTI E IMBALLAGGI SOSTENIBILI

Tutti i prodotti realizzati dall'azienda, così come i relativi imballaggi, sono progettati per essere 100% riciclabili. Questo risultato riflette una chiara volontà di minimizzare l'impatto ambientale, favorendo modelli di produzione e consumo più circolari.

MATERIA PRIMA	QUANTITÀ (KG)
MATERIALE PLASTICO	26.595.834
COLORANTI	1.245.910
CARBONATO CALCIO	7.328.980



MATERIALI PER IMBALLAGGIO	QUANTITÀ (KG)
IMBALLAGGI IN LEGNO - PALLETT	1.713.532
CARTONI PER IMBALLAGGIO PRODOTTI	1.287.757
FILM E SACCHI IN PLT UTILIZZATI PER IMBALLAGGIO PRODOTTI	473.054



GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI SOGGETTI ALLA NORMATIVA ADR

Nell’ambito della rendicontazione dei rifiuti, Ipae affronta con attenzione anche gli aspetti legati al trasporto dei materiali classificati come pericolosi secondo la Normativa ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada).

L’azienda si configura come speditore occasionale di rifiuti in ADR, e monitora puntualmente i flussi interessati da tale disciplina, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti.

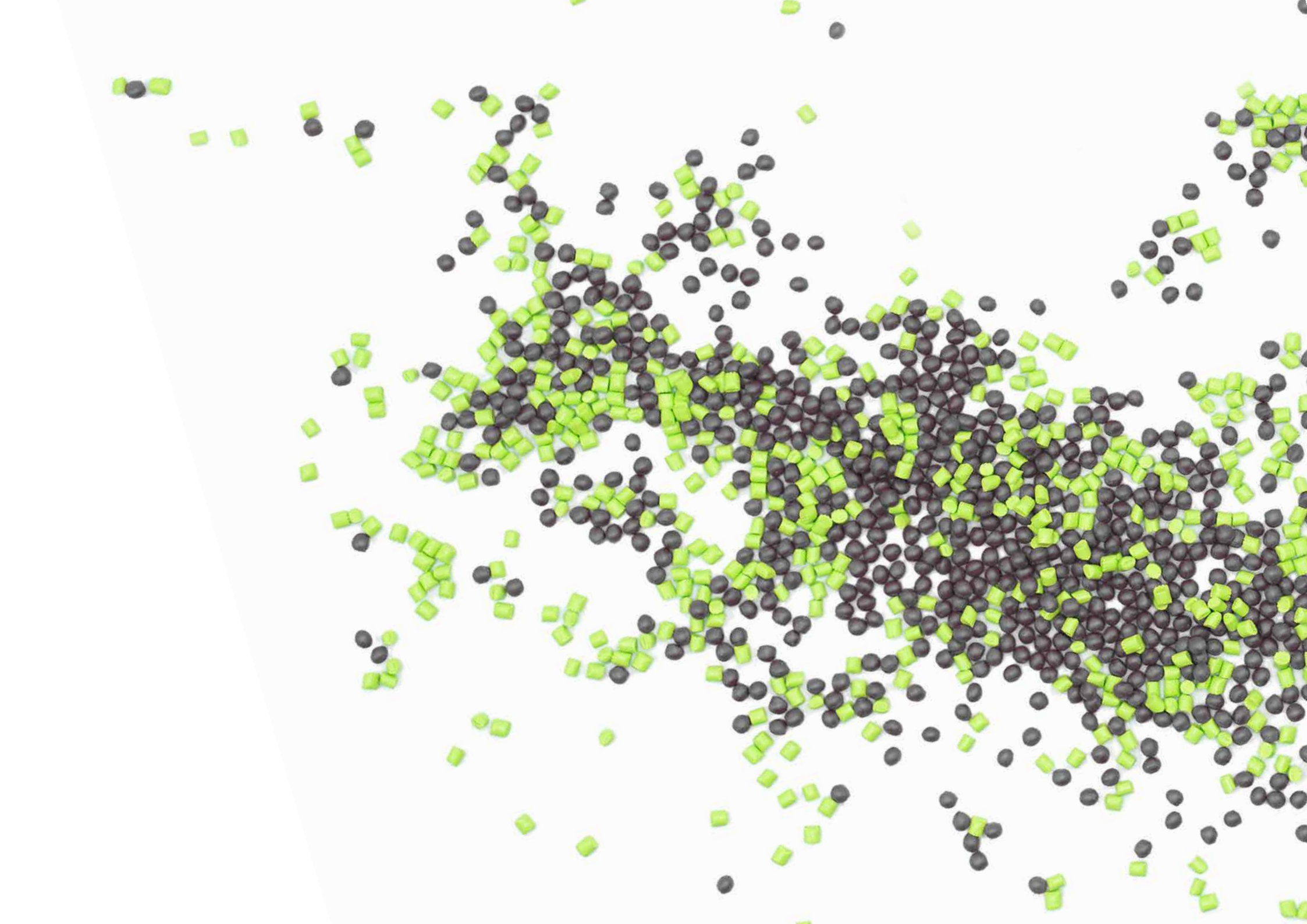
I rifiuti:

CODICE CER RIFIUTO	CLASSIFICAZIONE ADR	ETICHETTE ADR
13.01.05*	UN 3082, RIFIUTO, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS (IDROCARBURI C>10), 9, III (-) – RIFIUTO CONFORME AL 2.1.3.5.5	 UN 3082
15.02.02*	UN 3077, RIFIUTO, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, NAS (IDROCARBURI C>10), 9, III (-) – RIFIUTO CONFORME AL 2.1.3.5.5	 UN 3077

La classificazione dei rifiuti soggetti alla normativa ADR richiede un’attenta valutazione tecnica, basata sulle conoscenze disponibili circa la loro composizione e sulle informazioni previste dalla normativa ambientale e di sicurezza. In assenza di dati certi o in situazioni di incertezza, la normativa ADR stabilisce che occorra assegnare il grado di pericolo più elevato o, in alternativa, ricorrere a rubriche generiche (N.A.S.) seguendo criteri di precauzione.

In questo contesto, Ipae Progarden, in qualità di soggetto responsabile dell’avvio al trasporto dei rifiuti, adotta una classificazione conforme e prudentiale, in linea con le previsioni contenute nel capitolo 2.1.3.5 dell’ADR.

Attraverso la corretta applicazione di queste disposizioni tecniche e regolatorie, Ipae Progarden garantisce una gestione responsabile, sicura e conforme dei rifiuti soggetti a disciplina ADR, contribuendo alla prevenzione dei rischi ambientali e alla protezione della salute e sicurezza. Questo approccio si inserisce coerentemente nel più ampio impegno aziendale verso una gestione sostenibile e circolare delle risorse, fondato su trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo.





Social

IPAE-PROGARDEN s.p.A.



LE NOSTRE PERSONE AL CENTRO DELLA STRATEGIA AZIENDALE

In Ipaе Progarden S.p.A., le persone rappresentano un elemento essenziale e insostituibile per garantire qualità, efficienza e continuità nei processi aziendali. In questo capitolo è descritto l’approccio che Ipaе adotta nella gestione della propria forza lavoro, con particolare attenzione alla tutela delle condizioni di lavoro, alla promozione della salute e sicurezza, allo sviluppo professionale, alla valorizzazione delle competenze e alla creazione di un ambiente equo, inclusivo e collaborativo. Investire nel benessere e nella partecipazione attiva delle persone significa, per Ipaе, rafforzare il senso di appartenenza, alimentare la motivazione e costruire relazioni di fiducia che durano nel tempo. Perché il valore di un’impresa si misura anche nella cura che riserva a chi la vive ogni giorno.

ETICA, RESPONSABILITÀ E INTEGRITÀ NEL RAPPORTO DI LAVORO

SI-1 – POLITICHE RELATIVE AL PERSONALE

Ipae Progarden S.p.A. promuove una cultura aziendale basata sull'integrità, la responsabilità e il rispetto delle regole condivise, consapevole che la sostenibilità si fonda anche su comportamenti etici e coerenti, quotidianamente adottati da tutte le persone dell'organizzazione.

L'azienda favorisce ambienti di lavoro inclusivi, caratterizzati da relazioni improntate al rispetto reciproco e all'integrità, in cui ogni collaboratore possa esprimere pienamente il proprio potenziale. Non sono tollerate discriminazioni di alcun tipo, che riguardino opinioni politiche o sindacali, religione, razza, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute o altre caratteristiche personali. La cultura aziendale sostiene una visione etica del lavoro, nella quale la collaborazione, l'equità e la responsabilità rappresentano valori fondamentali.

Nei processi di selezione e assunzione, Ipae valuta i candidati esclusivamente in base alla corrispondenza tra il profilo professionale richiesto e le competenze espresse, nel rispetto della privacy. Tutti i dipendenti sono assunti con regolare contratto, nel pieno rispetto delle normative vigenti. È vietata ogni forma di lavoro irregolare, forzato, minorile o collegato alla tratta di esseri umani. Particolare attenzione è riservata al personale proveniente da Paesi terzi, per il quale è richiesto un regolare permesso di soggiorno, in conformità con le leggi nazionali e internazionali.

Ipae si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, prevenendo infortuni e tutelando il benessere psico-fisico dei propri collaboratori. L'azienda implementa misure di prevenzione, promuovendo una cultura della sicurezza attraverso formazione e sensibilizzazione, estendendo a tutti i livelli aziendali la responsabilità della tutela. Ipae sostiene percorsi formativi e aggiornamenti continui.

Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per guidare le azioni e le relazioni di dipendenti, collaboratori e consulenti. I doveri indicati nel Codice includono la gestione trasparente dei rapporti, l'uso responsabile delle risorse aziendali e la tutela del patrimonio informativo. Tutti i collaboratori devono evitare qualsiasi situazione che possa configurare, anche solo apparentemente, un conflitto di interessi e astenersi dal trarre vantaggi personali da opportunità professionali o commerciali note nell'esercizio delle proprie funzioni.

La salvaguardia dei beni aziendali costituisce un ulteriore principio fondamentale: ogni dipendente è tenuto a impiegargli con diligenza, esclusivamente per finalità professionali e in coerenza con gli obiettivi aziendali. In particolare, l'uso delle risorse informatiche deve rispettare rigorosamente le policy di sicurezza IT e le procedure interne, evitando ogni impiego improprio o non autorizzato, compreso l'accesso a contenuti non pertinenti o potenzialmente dannosi.

Parimenti, la gestione corretta delle informazioni richiede che i dipendenti assicurino la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, conformemente alla normativa vigente e alle procedure interne. Le informazioni acquisite sono protette e non possono essere divulgate o utilizzate per scopi estranei all'attività aziendale, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

Infine, ogni collaboratore è chiamato a comunicare con trasparenza e chiarezza, anche all'esterno, l'esistenza e i principi del Codice Etico, contribuendo a diffondere una cultura fondata sul rispetto, la correttezza e la legalità.



UNA GESTIONE PROATTIVA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

S1-4 – INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI AL PERSONALE E APPROCCI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL PERSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AL PERSONALE, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

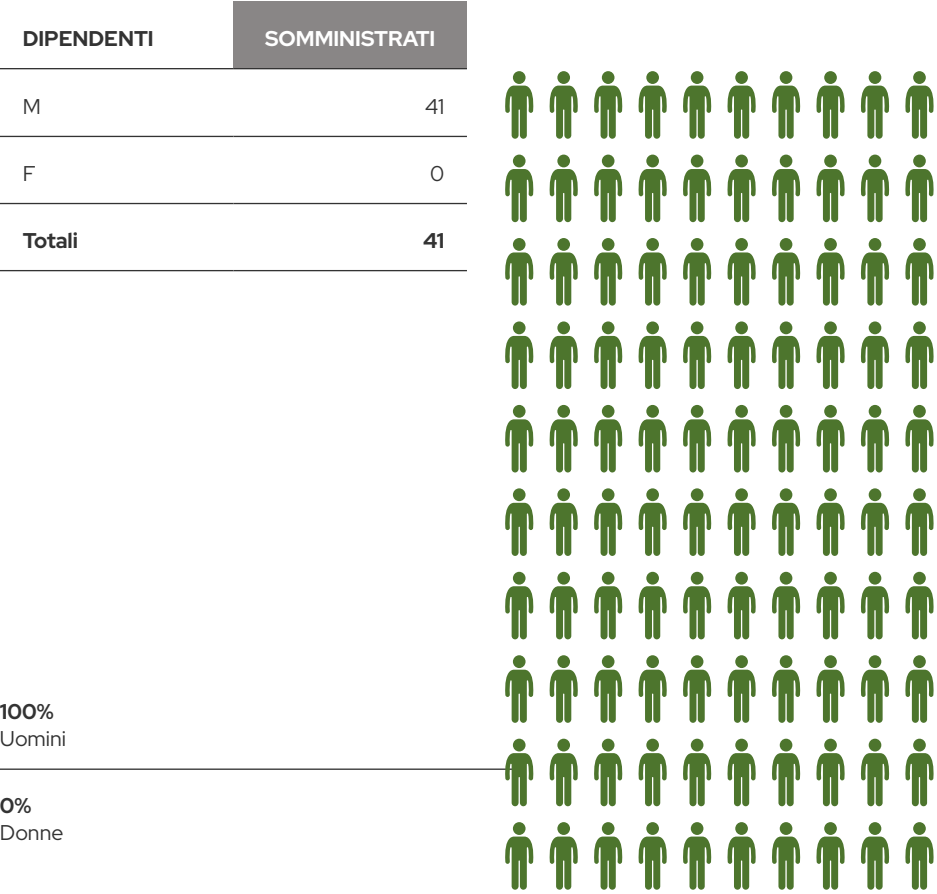
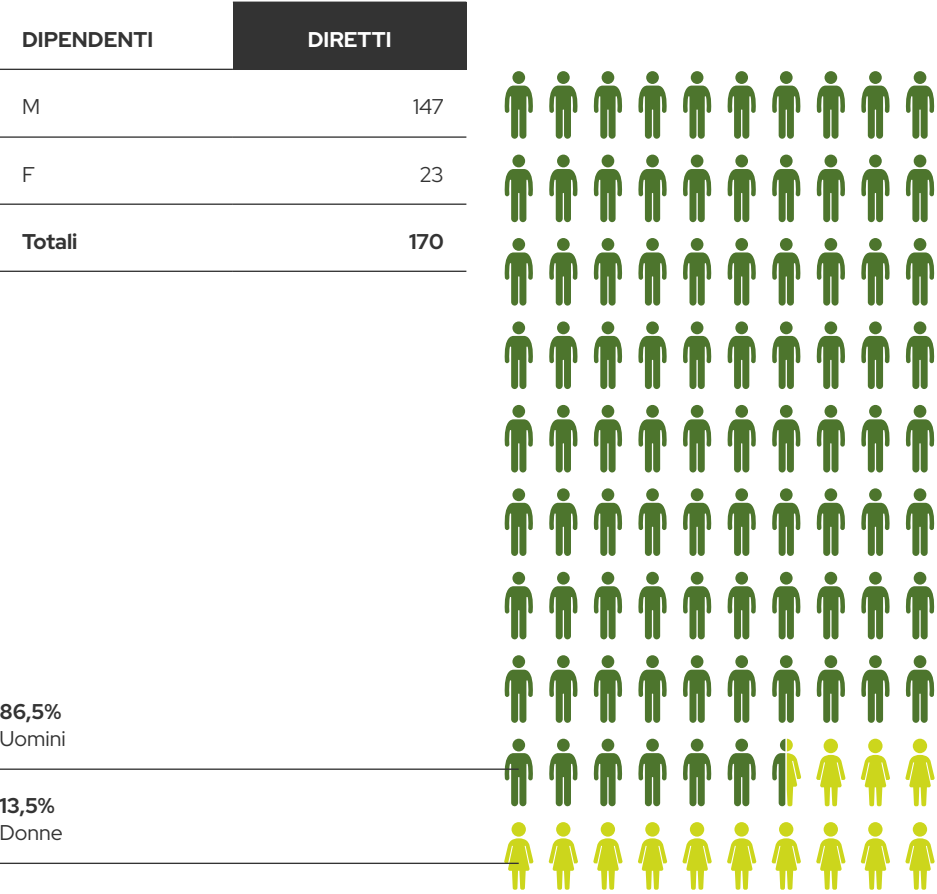
Ipae Progarden S.p.A. adotta un approccio sistematico e proattivo alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, riconoscendola come un ambito prioritario nella tutela della propria forza lavoro. In linea con il Codice Etico aziendale, l'organizzazione si impegna a garantire ambienti lavorativi sicuri e salubri, conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Vengono implementati interventi tecnici e organizzativi mirati, finalizzati alla riduzione dei rischi e al rafforzamento della cultura della sicurezza. Tra gli strumenti adottati, rientrano il monitoraggio sistematico degli infortuni e dei "near miss" (mancati infortuni), con l'obiettivo di identificare tempe-

stivamente situazioni critiche e attivare misure correttive efficaci. Inoltre, Ipae promuove attivamente la partecipazione dei lavoratori, incoraggiando la segnalazione di anomalie e suggerimenti di miglioramento. Le attività formative periodiche, rivolte a tutto il personale, mirano a sviluppare consapevolezza e responsabilità individuale, contribuendo così a una gestione condivisa dei rischi e alla valorizzazione del benessere lavorativo. Tali iniziative rappresentano non solo una misura preventiva, ma anche un'opportunità per consolidare il senso di appartenenza e l'engagement della forza lavoro.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E RELATIVE METRICHE

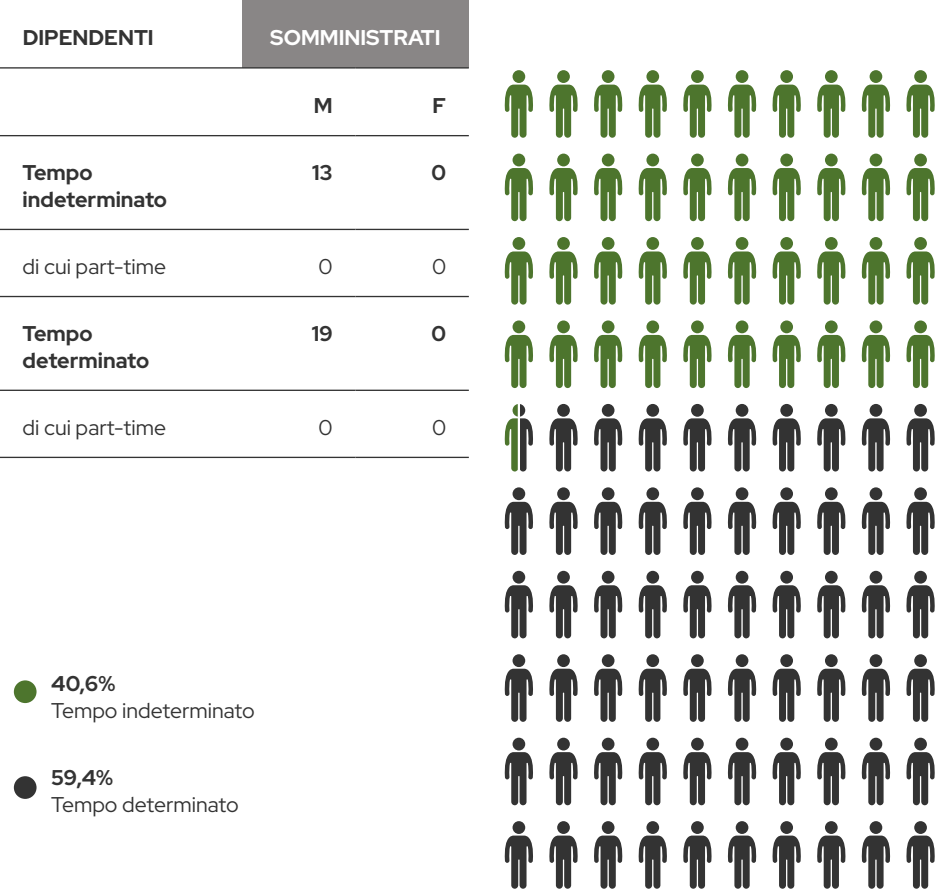
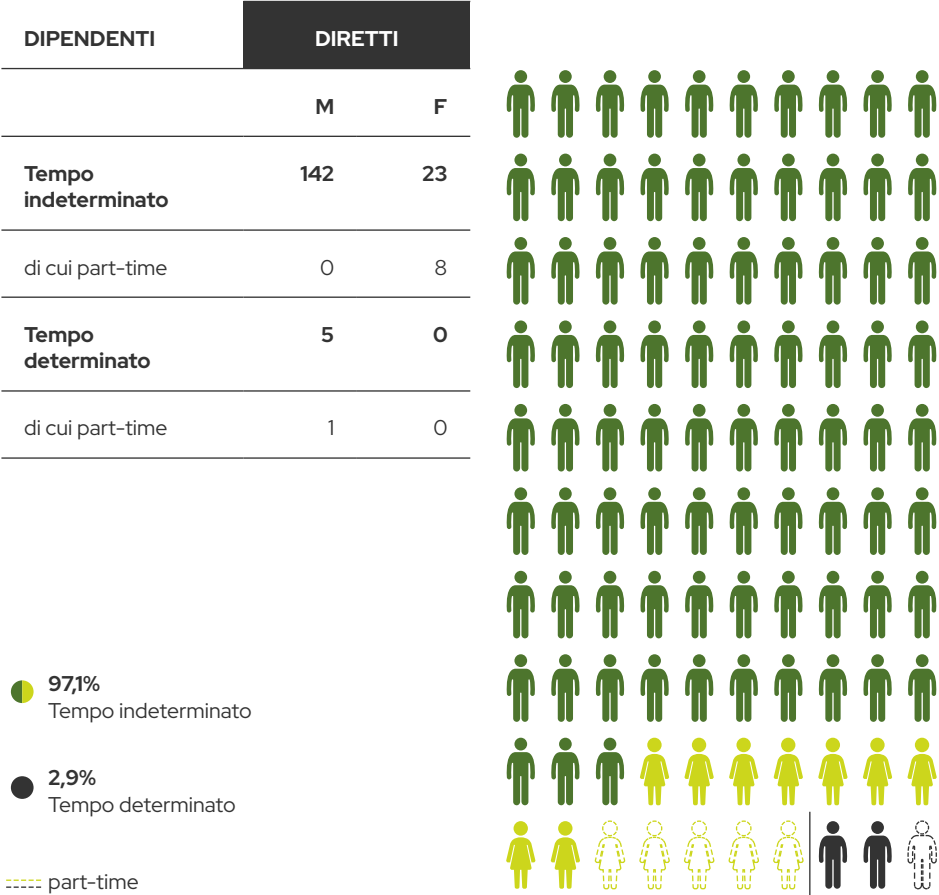
S1-6 E S1-7 – CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA

NUMERO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER GENERE E PAESE



	PAESE	DIRETTI		SOMMINISTRATI		TOTALI
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
	ITALIA	118	23	8		149
	ARGENTINA	1				1
	BURKINA FASO			1		1
	COSTA D'AVORIO	2				2
	GAMBIA			1		1
	GHANA	1				1
	INDIA	1				1
	MAROCCO	5		4		9
	PAKISTAN			1		1
	SENEGAL	12		23		35
	SOMALIA	1				1
	TOGO	1				1
	TUNISIA			2		2
	TURCHIA	5		1		6

NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO/PART-TIME RIPARTITI PER GENERE



NUMERO DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'IMPRESA A TURNOVER



S1-8 – COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

Rispettiamo tutte le norme di legge relative ai contratti collettivi che interessano la totalità dei nostri dipendenti.

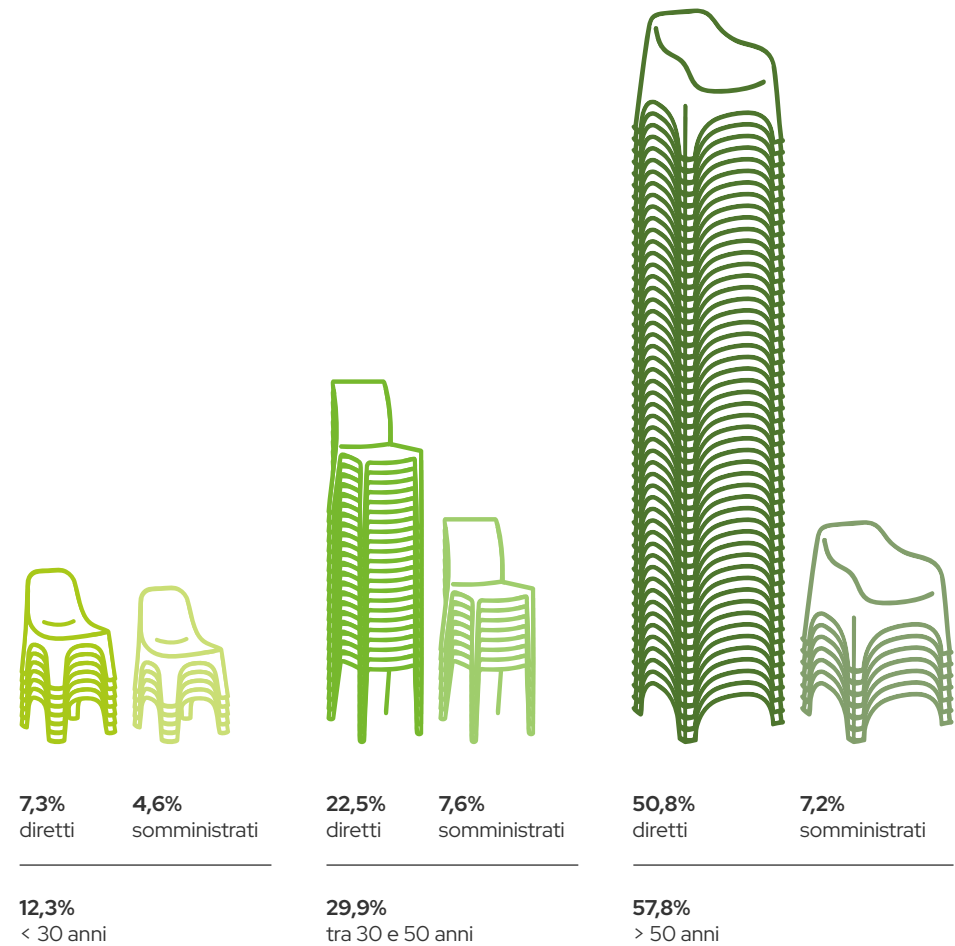
S1-9 – DISTRIBUZIONE PER FASCE D’ETÀ

DISTRIBUZIONE DI GENERE NELL’ALTA DIRIGENZA

DIPENDENTI NELL’ALTA DIRIGENZA	NR.	%
M	2	66,66666667
F	1	33,33333333
Totale	3	100

DISTRIBUZIONE PER FASCE D’ETÀ TRA I DIPENDENTI

DIPENDENTI	DIRETTI	SOMMINISTRATI
Sotto i 30	16	10
Tra 30 e 50	47	16
Oltre i 50	107	15



SI-10 – SALARI ADEGUATI

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri retributivi stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'Industria della Gomma Plastica, applicato in azienda. Tale contratto definisce i livelli minimi salariali, tabelle retributive aggiornate periodicamente e criteri di inquadramento

professionale, garantendo la conformità alle normative vigenti in materia di lavoro e retribuzione. È stato inoltre stipilato un contratto di secondo livello che garantisce l'adeguatezza dei salari.

SI-11 – PROTEZIONE SOCIALE

Tutti i dipendenti dell'azienda sono coperti da adeguati sistemi di protezione sociale volti a tutelare la continuità del reddito in caso di eventi significativi della vita, quali malattia, infortunio sul lavoro, maternità/paternità, congedo parentale o altri eventi assimilabili. La copertura è garantita sia attraverso i meccanismi previsti dalla normativa nazionale (previdenza obbligatoria e assicurazioni sociali gestite dagli enti competenti, come INPS e INAIL in Italia), sia mediante eventuali integrazioni contrattuali

previste dal CCNL applicato o da accordi aziendali. Attualmente, non si registrano situazioni di esclusione da tali tutele: tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro sede operativa o tipologia contrattuale, beneficiano di misure di protezione conformi agli standard legali e contrattuali applicabili nei rispettivi Paesi di impiego. Non risultano quindi Paesi o categorie di lavoratori non coperti da tali garanzie.

S1-13 – METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

% DI DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI/SVILUPPO DELLA CARRIERA, RIPARTITE PER GENERE

NR. DIPENDENTI	MEDIA DIPENDENTI	%
20	169	12%

N. MEDIO ORE DI FORMAZIONE, RIPARTITE PER GENERE



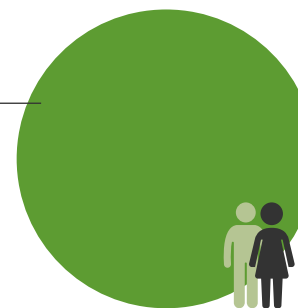
CORSO	ORE CORSO	NR. PARTECIPANTI	M	F
CORSO SICUREZZA GENERALE	4	6	6	
CORSO SICUREZZA SPECIFICO RISCHIO ALTO	12	3	3	
CORSO SICUREZZA SPECIFICO RISCHIO BASSO	4	2	2	
AGGIORNAMENTO RISCHIO ALTO	6	4	4	
AGG. CONDUZIONE CARRELLO ELEVATORE	4	51	49	2
CONDUZIONE CARRELLO ELEVATORE	12	2	2	
AGGIORNAMENTO RLS	8	2	1	1
AGGIORNAMENTO RLS	4	2	2	
SENSIBILIZZAZIONE SICUREZZA	24	23	23	
CORSO EXCEL	16	1		1

S1-14 – METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

% DI LAVORATORI PROPRI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Dipendenti

100%

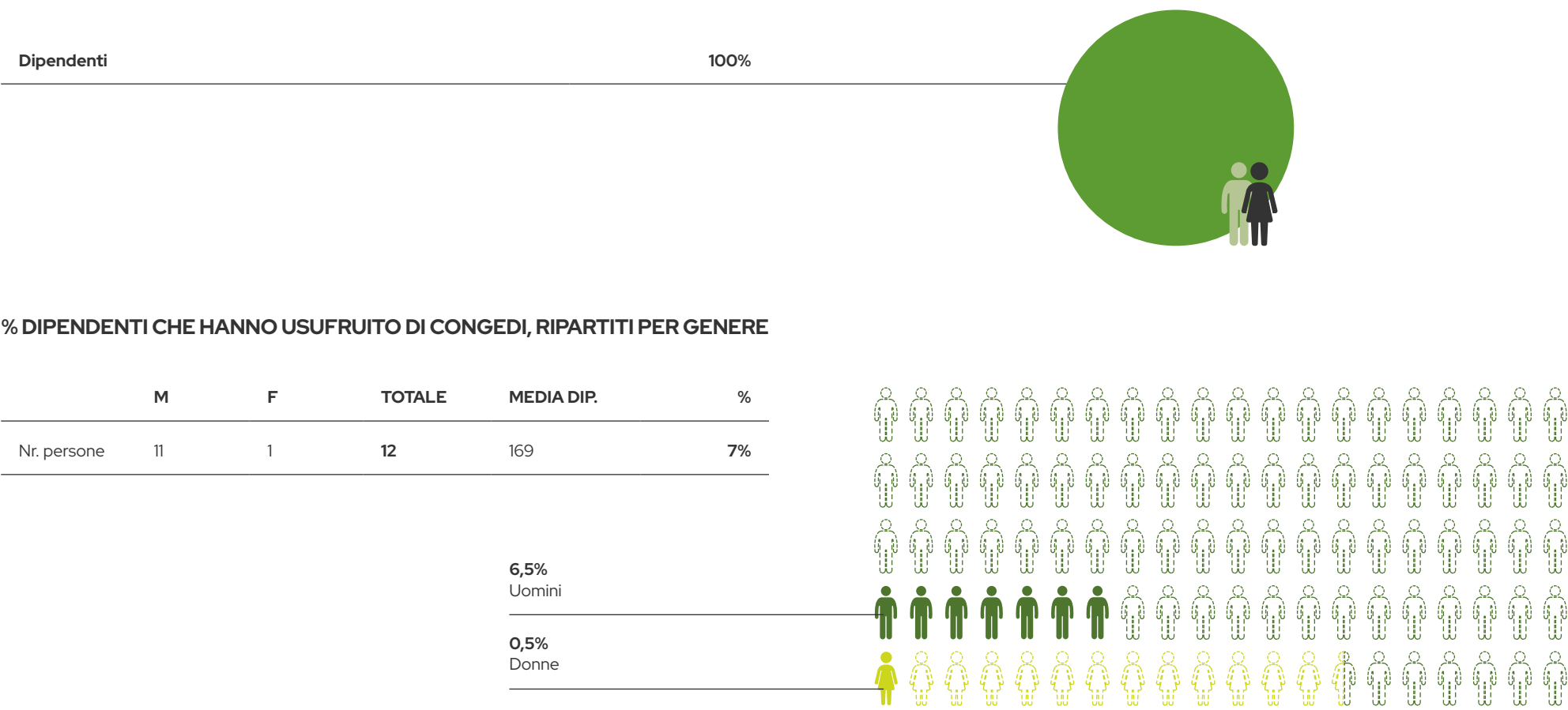


N. di decessi dovuti a malattie/lesioni connesse al lavoro (anche per i lavoratori della catena del valore)	0
N. di infortuni sul lavoro	6
N. di casi di malattie sul lavoro	0

[illegible]

S1-15 – INDICATORI DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

% DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI



S1-17 – INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Nel corso dell'anno 2024, non sono stati registrati episodi di discriminazione, comprese le molestie, né risultano pervenute denunce attraverso i canali predisposti.

Inoltre, non sono stati rilevati incidenti gravi in materia di diritti umani, quali lavoro forzato, lavoro minorile o tratta di esseri umani.



Governance

IPAE-PROGARDEN S.p.A.



ESRS G1

CONDOTTA DELLE IMPRESE

CULTURA D'IMPRESA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MECCANISMI DI SEGNALAZIONE ILLECITI

G1-1, G1-3, G1-4

Ipae-Progarden S.p.A. promuove una cultura d'impresa fondata su legalità, trasparenza, responsabilità e sostenibilità, attraverso l'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G.C.) ai sensi del D.lgs. 231/2001, integrato da un Codice Etico che fornisce l'orientamento dei comportamenti di tutti i soggetti che operano per conto della Società. Il M.O.G.C. è uno strumento evoluto di governance volto alla prevenzione dei reati, inclusi quelli di corruzione attiva e passiva, attraverso l'identificazione delle aree di rischio, l'introduzione di protocolli di controllo e la diffusione di comportamenti conformi alla normativa.

L'obiettivo è di rendere consapevoli tutti gli stakeholder delle regole etiche e operative da seguire.

Per garantire un sistema efficace di controllo interno, Ipae Progarden ha istituito un **Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) indipendente, composto da professionisti esterni, incaricato del monitoraggio dell'efficacia del Modello, della ricezione di segnalazioni e della gestione dei flussi informativi.

In materia di segnalazioni di comportamenti illeciti o violazioni del Codice Etico e del M.O.G.C., l'impresa ha implementato, a partire dal 2023 un **Sistema di whistleblowing conforme al D.lgs. 24/2023** (recepimento della Direttiva UE 2019/1937).

Tale sistema si basa sull'utilizzo della piattaforma digitale *ParrotWB*, che garantisce la

piena riservatezza del segnalante e del segnalato, nonché la protezione da qualsiasi forma di ritorsione. La gestione delle segnalazioni è affidata all'O.d.V., in quanto organo autonomo, indipendente e specificamente formato per tale compito. È inoltre prevista la formazione mirata ai lavoratori sulla procedura e sulle tutele previste dalla normativa vigente.

Ipae Progarden dispone inoltre di procedure interne per l'indagine celere, obiettiva e indipendente degli incidenti o delle violazioni segnalate, in linea con i principi del Modello 231. Tali procedure sono attivate direttamente dall'O.d.V. nel rispetto della riservatezza e della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'impresa non adotta attualmente una politica autonoma in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva distinta dal M.O.G.C., ma ha integrato nel proprio sistema 231 protocolli specifici volti alla prevenzione di tali reati. Nel corso del 2024, non sono stati registrati episodi di corruzione attiva o passiva.

Le funzioni aziendali maggiormente esposte a rischio corruttivo sono individuate dal M.O.G.C. e soggette a monitoraggio periodico, in particolare quelle relative alla gestione degli acquisti, ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, e alla gestione commerciale internazionale.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

G1-2

Ipae-Progarden S.p.A. adotta un approccio strutturato nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, mettendo in atto un processo di ricerca e di informazioni relativamente ai nuovi fornitori attraverso la società di valutazione CERVED la quale monitora continuamente lo stato dei fornitori e clienti, anche quelli storici.

L'intera filiera di fornitura è gestita secondo criteri oggettivi, documentabili e non discriminatori, che garantiscono pari opportunità di accesso a tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

I processi di approvvigionamento di beni e servizi sono orientati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per l'azienda, nel pieno rispetto del Codice Etico e del modello 231/01, strumenti centrali per la promozione di una cultura della legalità e della responsabilità.

I dipendenti coinvolti nei processi di procurement sono tenuti a mantenere una condotta improntata a lealtà, trasparenza e collaborazione, nel rispetto della missione etica dell'azienda. L'impresa ha previsto apposite clausole contrattuali che impongono il rispetto del Codice Etico e del M.O.G.C., prevedendo anche meccanismi sanzionatori in caso di violazioni.

Particolare attenzione è riservata anche alla gestione dei pagamenti, con l'obiettivo di evitare ritardi, soprattutto nei confronti delle piccole e medie imprese, contribuendo alla solidità e all'equilibrio dell'intero ecosistema di fornitura.

Attraverso questo approccio integrato, Ipae-Progarden S.p.A. intende rafforzare la resilienza della propria catena di approvvigionamento, ridurre i rischi operativi e reputazionali.



NOTA METODOLOGICA

DI SEGUITO SI RIPORTANO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CHE HANNO PORTATO ALLA STESURA DEL PRESENTE REPORT:

- ↳ Identificazione del perimetro oggetto di rendicontazione;
- ↳ Analisi di materialità dei temi ESG effettuata seguendo le Linee Guida dell'EFRAG sull'implementazione dell'analisi della doppia materialità; si specifica che, per l'anno in corso, l'analisi si è concentrata esclusivamente sulla materialità degli impatti, identificando i temi su cui Ipae-Progarden S.p.A. ha un impatto effettivo o potenziale, sia positivo che negativo;
- ↳ Analisi ed elaborazione dei dati qualitativi e quantitativi;
- ↳ Predisposizione del report.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Le informazioni riportate all'interno del presente Report di Sostenibilità fanno riferimento all'esercizio 2024 (01/01/2024-31/12/2024), in coerenza con il periodo di rendicontazione coperto nel Report Economico-Finanziario.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Attività complessiva svolta da Ipae-Progarden S.p.A.

FREQUENZA DI PUBBLICAZIONE

Annuale

DATA DI APPROVAZIONE

24 novembre 2025

DATA DI PUBBLICAZIONE

7 aprile 2026

Per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate,
il contatto a cui fare riferimento è il Team ESG (esg@laborproject.it).

Il presente Bilancio è stato redatto da Labor Project S.r.l.

IPAE-PROGARDEN S.p.A.

Via delle Gallerane, 2
22046 Merone (Como) – Italia
info@ipae-progarden.com
031 3336611



